



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**
*Istituto Tecnico Tecnologico
"Leonardo da Vinci"*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 B INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Gli studenti dell'istituto provengono per il 70 % da piccoli comuni con meno di 5000 abitanti, 30 % dal capoluogo. Si tratta di contesti che possiedono un certo grado di integrazione, appartenenza, tradizioni e alcuni presidi culturali, come biblioteche, piccoli musei e teatri. Gli studenti di cittadinanza non italiana, nati in Italia o qui giunti in infanzia, i cui risultati scolastici sono nella media dell'istituto, sono oltre il 12% del totale. Gli studenti stranieri sono ben integrati e partecipano attivamente alla vita della scuola (progetti, forme di rappresentanza studentesca ecc.). Proprio per la sua caratteristica di realtà provinciale e non di tipo urbano, vi sono dei limiti nell'offerta culturale più aggiornata. Questa popolazione proviene da un bacino di circa 60 piccoli comuni che in media non superano i 3000 abitanti; sono pertanto pochi coloro che si ritrovano in continuità di esperienze scolastiche o di reciproca conoscenza. L'estrazione sociale dei genitori è in prevalenza formata da artigiani, operai, impiegati, casalinghe. Verifica fatta incrociando le risposte dei test INVALSI con quanto dichiarato all'atto dell'iscrizione. Pochi infatti i professionisti, assenti gli insegnanti, prevalenza di madri casalinghe. Ci sono singoli casi di povertà e disagio su cui la scuola interviene con proprie risorse, raramente in collaborazione con gli EE.LL. La scuola opera per tutti i suoi progetti cross-curricolari o di approfondimento curricolare sia in reti di associazioni, sia in convenzione con Unitus e riceve supporto nei progetti di ASL grazie a progetti con fondi dedicati.

1.2 Presentazione Istituto

L'edificio nasce per ospitare una scuola di carattere tecnico industriale, gli spazi sono rispondenti per aule, laboratori, officine e reparti di lavorazione. È ubicata in area urbana facilmente raggiungibile; si trova a 500 m dal terminal provinciale per i bus di linea, in posizione agevole per tutti gli studenti della provincia. Ha una dotazione strumentale di rilievo. Dai dati dell'ultimo consuntivo risulta che i finanziamenti dello Stato, fortemente ridotti, sono supportati da quelli dei privati e delle famiglie. Un ulteriore introito economico si ricava dalle Academy di certificazione, dagli erogatori di alimenti, dall'uso delle palestre da parte di esterni. È difficile, date le dimensioni

e l'articolazione della struttura, un adeguamento continuo alle linee guida ministeriali che, nel tempo, hanno subito revisioni, abolizioni, integrazioni. Enorme impatto hanno le norme di sicurezza soprattutto nei reparti di lavorazione e nelle officine. La manutenzione e l'aggiornamento continuo delle attrezzature assorbe una buona parte delle risorse finanziarie destinate agli acquisti. La dotazione economica ordinaria dello Stato è appena sufficiente a garantire il funzionamento essenziale della struttura.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

INFORMATICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

2.2 Quadro orario settimanale

Disciplina	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia		1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate Fisica (Lab. di Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate Chimica (Lab. di Chimica)	3(1)	3(1)			

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3(2)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (lab.)	3(1)	3(1)			
Complementi di matematica			1	1	
Informatica			6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Sistemi e reti			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(1)	3(2)	4(3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Docente	Disciplina/e	Ruolo
Anna Baiano	Sistemi e Reti	Docente
Soraya Boinega	Scienze Motorie	Docente
Anna Guidolotti	Laboratorio di informatica	Docente ITP
Savino Martino-Rana	Informatica	Docente
Lucia Bonofiglio	Matematica e complementi	Docente
Giosuè Silvestro	Laboratorio di tecnologia e progettazione di sistemi informatici ed telecomunicazioni	Docente ITP
Giandomenico Ranucci	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici ed telecomunicazioni	Docente
Giancarlo Napoli	Laboratorio di Sistemi e reti	Docente ITP
Daniele Pietrini	Laboratorio di GPOI	Docente ITP
Giuseppe Pedica	IRC	Docente
Giovanna Russo	Lingua e letteratura inglese	Docente
Anna Saleppichi	Italiano e storia	Docente
Edoardo Turchetti	Gestione Prog.Org.Impresa	Docente
Anna Laura Pagliaro	Materia alternativa	Docente

3.2 Continuità docenti.

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Sistemi e reti	Baiano	Baiano	Baiano
Lab di sistemi e reti	Silvestro	Boccolini	Napoli
Scienze Motorie	Boinega	Boinega	Boinega
Informatica	Baiano	Martino-Rana	Martino-Rana
Lab di informatica	Belella	Cosenza	Guidolotti
Matematica	Pomi	Pomi	Bonofiglio
Tecnologia e progettazione	Berni	Martino-Rana	Ranucci
Lab di TP	Silvestro	Silvestro	Silvestro
Materia alternativa			Pagliaro
GPOI			Turchetti
Lab. di GPOI			Pietrini
IRC	Pedica	Pedica	Pedica
Lingua e letteratura inglese	Russo	Russo	Russo
Italiano	Costa	De Gennaro	Saleppichi
Storia	Saleppichi	Saleppichi	Saleppichi

3.3 Composizione e storia classe

La classe 5 sez. B Informatica di questo istituto risulta composta da 14 allievi, nessun ripetente. Non vi sono allievi diversamente abili. Gli alunni hanno evidenziato, nel complesso, un grande rispetto per le regole del vivere scolastico ed un buon grado di socializzazione nelle relazioni interpersonali. Fin dall'inizio del triennio, il grado d'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati il tratto caratterizzante della classe e alcuni in particolar modo si sono distinti positivamente; poche persone hanno avuto bisogno, di una costante sollecitazione, di esortazioni e stimoli ad un maggior impegno. Dal punto di vista del profitto scolastico, la classe si presenta abbastanza omogenea e con buone capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti assimilati. Si possono individuare sostanzialmente tre gruppi: il primo, costituito da alunni che in virtù delle capacità possedute e dell'impegno costante dimostrato, hanno raggiunto una preparazione eccellente, qualificata da uno sviluppo della personalità e da un adeguato arricchimento culturale che hanno permesso loro di distinguersi per i livelli cognitivi e di competenza raggiunti. Un secondo gruppo, costituito da alunni che, con impegno e un senso di responsabilità adeguati sono riusciti ad ottenere buoni risultati. Alcuni alunni, pochi, infine, sono stati limitati da un impegno meno costante e pregresse lacune che in alcune discipline non hanno permesso un'approfondita rielaborazione dei contenuti proposti. I docenti tutti, al fine di creare quella interdisciplinarietà indispensabile alla formazione umana, sociale e culturale dei giovani, hanno continuamente stimolato gli allievi ed hanno seguito in modo particolare quelli in difficoltà o poco motivati nello studio, richiamandoli, quando necessario, ad un comportamento più responsabile. Tutto ciò per consentire agli alunni di affrontare adeguatamente l'appuntamento degli Esami di Stato che li vedrà certamente protagonisti e nel quale dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze, competenze e capacità. L'attività educativa e didattica del consiglio di classe è stata caratterizzata da grande trasparenza, avendo costantemente illustrato agli studenti gli obiettivi formativi da conseguire, le modalità e i tempi delle verifiche. La classe è stata sempre pronta e disponibile a partecipare a tutte le attività extracurricolari proposte dal P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe. Le verifiche sono state continue ed effettuate con le modalità stabilite nella programmazione iniziale. Nella valutazione si è tenuto conto degli indicatori stabiliti dai dipartimenti disciplinari. I risultati raggiunti possono essere ritenuti positivi, anche se non tutti gli alunni presentano una omogeneità di conoscenze, competenze e capacità nelle differenti discipline. Nella 2^a parte dell'anno in cui è stata attivata saltuariamente la didattica a distanza (DaD) per alcuni allievi, il gruppo classe ha continuato a seguire e contribuire alle lezioni regolarmente, ben motivati e proponendo ai docenti momenti di approfondimento dei temi trattati, non sono mai mancati agli impegni e al lavoro scolastico, mostrando maturità e piacere per la conoscenza ben al di là dei contenuti proposti. Infine, si segnala anche la buona risposta della classe alla turnazione avvenuta durante gli anni e avvolta anche durante lo stesso anno, del corpo docente, con i quali gli studenti hanno saputo instaurare da subito un rapporto di fiducia e collaborazione.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe non essendoci allievi con disabilità non ha attivato nessun Progetto Educativo Individualizzato, tuttavia per gli alunni in possesso di certificazione per Disturbi Specifici di Apprendimento sono stati compilati i PDP dal Consiglio di Classe e firmati dalle famiglie e dagli studenti interessati, per promuovere l'inclusione scolastica e fornire strumenti compensativi e dispensativi ad alunni con bisogni didattici specifici. Per i tempi aggiuntivi alla prova di esame si rimanda alla documentazione in possesso della segreteria didattica.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche e criteri di valutazione

Metodologie, strumenti

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative.

Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, di scelte metodologiche, di strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

I docenti hanno utilizzato diverse metodologie didattiche correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze che intendono far acquisire agli alunni:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato

- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte sia tradizionali sia semistrutturate e strutturate, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. Anche per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono state utilizzate griglie comuni.

Per formulare un giudizio di competenza, i docenti hanno tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nello svolgimento del compito
- delle modalità utilizzate dallo studente per raggiungere il risultato
- della percezione e consapevolezza che lo studente ha del suo lavoro
- del processo di miglioramento o meno dimostrato rispetto alla situazione di partenza
- dell'autonomia raggiunta
- delle capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi

La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, pur partendo dalla

misurazione delle prestazioni degli studenti, non si esaurisce in essa e considera anche altri elementi ritenuti importanti:

- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- capacità e attitudini
- interesse e motivazione
- senso di responsabilità

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

In conformità alla normativa vigente, è stato svolto l'insegnamento in DNL con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa della disciplina di Sistemi e Reti.

L'attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina di indirizzo, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva dell'inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitario, allo scopo si rimanda alla programmazione della disciplina di Sistemi e Reti.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

3° anno

Durante l'anno scolastico 2019/20 la classe 3BIA è stata coinvolta nella simulazione dello sviluppo e gestione di un'impresa. L'attività, rientrando nella categoria di Impresa Simulata, è fruibile tramite la piattaforma JAItalia.org. Agli allievi, seguiti dalla prof.ssa Baiano, sono stati presentati gli scopi di tale attività, l'organizzazione dei gruppi di lavoro e le peculiarità della fase economico gestionale di tale struttura. Il lavoro ha previsto una rielaborazione sia a livello tecnico che a livello personale attraverso una riflessione sulle attività seguite, il lavoro di gruppo e la sua efficacia nonché sui propri comportamenti in tale contesto e sulle competenze acquisite. Purtroppo, a causa dello scoppio della Pandemia tale attività è stata spostata a distanza e non tutti gli allievi sono riusciti a portare a termine il percorso.

Nel corso del III anno alcuni studenti sono stati coinvolti nel team audio visivo della scuola guidato dal Professore Angelo Gigliotti che vanta una serie di produzioni audiovisive di notevole interesse non solo ai fini divulgativi scolastici ma anche di sensibilizzazione sociale su temi delicati come il bullismo, tanto da ricevere numerosi riconoscimenti.

4° anno

Durante il quarto anno l'aggravarsi della situazione sanitaria ha impedito lo svolgimento della stage aziendale ma la classe si è impegnata in diverse attività di particolare interesse in linea con il loro percorso di studi tra cui:

Partecipazione a distanza alla Tuscia Digital week nel dicembre 2020 ad una serie di incontri, workshop e soluzioni digitali rivolti a imprese, professionisti, Pubblica Amministrazione e studenti;
Partecipazione all'Open day della nostra scuola svoltosi il 17 dicembre 2020 tramite realizzazione della diretta YouTube (gruppo Audiovisivo);

Corso di robotica organizzato da Lazio Innova con il progetto Start up tra i banchi di scuola diviso in due step, il primo con una serie di incontri formativi sull'idea imprenditoriale e il business plan per realizzarlo, il secondo step 10 ore in videolezione + 10 ore attività autonoma con uso della piattaforma e-lab di Lazio Innova e incontro con esperti di FabLab (laboratorio è sede di attività di tutoring e di formazione di base sulle tecnologie maker, ed offre servizi gratuiti al pubblico) finalizzato alla presentazione di una idea imprenditoriale alla Rome Cup, la manifestazione di robotica educativa, promossa dalla Fondazione Mondo Digitale, dal 2007 diffonde l'innovazione collegando scuole, centri di ricerca, aziende, Università e istituzioni, a cui i ragazzi divisi per gruppi hanno partecipato nell'Aprile 2021;

5° anno

L'ottenimento della Certificazione RSPP di 20 ore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro con visita in azienda e esame finale concluso Gennaio 2022.

Incontri di orientamento in uscita con un coach motivazionale presso l'aula Magna del nostro Istituto con i progetti From Study to Work e quelli proposti da Elis e CEFAS – Camera di Commercio di Viterbo.

In riferimento all'anno in corso gli studenti hanno partecipato in modalità online ad attività di l'evento Inkusion, organizzato da Unica - Unipol Corporate Academy per riflettere insieme e comprendere a fondo il fenomeno delle discriminazioni: il primo, fondamentale passo per riuscire a combatterle, una giornata ideata dai giovani, con l'obiettivo di creare consapevolezza sulla necessità di una società più inclusiva, grazie a incontri, confronti, testimonianze e momenti di partecipazione attiva.

Partecipazione Il progetto "Pronti, lavoro... VIA!" con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae, la contribuzione, la previdenza di base, la scelta tra lavoro dipendente e autonomo, la raccolta e il monitoraggio dei contributi, cos'è e perché è importante la previdenza complementare;

In tutti e 3 gli anni sono stati condotti e conclusi i moduli previsti per la sicurezza sul lavoro in collaborazione con l'ASL di Viterbo.

In *Allegato A* il dettaglio delle singole attività svolte nel triennio.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Gli ambienti principali per l'apprendimento sono stati l'aula di classe, i laboratori informatici, soprattutto per le discipline tecniche e la piattaforma digitale Google nei periodi di Did ma anche come supporto alla didattica in presenza.

Altri mezzi e strumenti sono stati utilizzati dalle differenti discipline e ne daranno conto i docenti nelle relazioni disciplinari.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo ovviamente bisogna distinguere quelli relativi alla DiD e quelli tradizionali in presenza. A tal proposito si evidenzia la buona capacità di adattamento dei ragazzi alla lezione a distanza, sia asincrona che in video lezione, mostrando una buona capacità di interazione poiché gli allievi erano già introdotti all'uso della suite informatica che è stata proposta per il periodo di DiD.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico Educazione civica è stata svolta in modalità trasversale e sono state programmate le seguenti tematiche:

DOCENTE	MATERIA	AMBITO TEMATICO	MONTE ORE
Seleppichi Anna	Italiano-storia	Tutela patrimonio artistico ambientale	4
Russo Giovanna	Inglese	Tutela patrimonio artistico ambientale	3
Boinega Soraya	Scienze Motorie	Sport Eco sostenibile	3
Pedica Giuseppe Pagliaro Anna Laura	Religione Materia Alternat.	Famiglia e Costituzione La Scienza e la Pace	4
Turchetti Edoardo- Pietrini Daniele	Gestione Prog.Org.Impresa	Distribuzione Ricchezza -La famiglia come unità economica e sociale	9
Martino-Rana Savino	Informatica	Fake News	3
Baiano Anna	Sistemi e reti	Sicurezza nelle reti	4
Ranucci Giandomenico	Tecnologie e Prog.	Smart working e benefici dematerializzazione	3

Per quanto riguarda le modalità delle lezioni svolte e delle verifiche effettuate si rinvia alle relazioni delle singole discipline.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa sono state:

- Certificazioni linguistiche
- Orientamento in uscita Unitus- Cefas

6.3 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari proposti nel corso dell'anno hanno tenuto conto della natura strettamente tecnica dell'indirizzo di studio e in particolare di tutto ciò che concerne la gestione, l'elaborazione dei dati, la sicurezza informatica, l'identità, la comunicazione digitale, l'evoluzione tecnologica, ecc., tematiche correlate soprattutto alla Letteratura, alla Storia e Inglese. Gli argomenti, inoltre, proposti nelle ore di Educazione civica hanno fornito un'ulteriore occasione di interdisciplinarietà.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

INFORMATICA

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2021/2022

Docente: Savino Martino-Rana

Codocente : Anna Guidolotti

La classe è composta da 14 studenti tutti maschi che hanno frequentato con regolarità il percorso di studi scelto nel nostro Istituto. Nell'ultimo anno la classe non ha potuto mantenere la continuità didattica per quanto riguarda il docente di laboratorio né una piena fruibilità dei laboratori a causa dei concorsi in atto quest'anno, ma nonostante questo il programma è stato svolto regolarmente grazie all'approccio collaborativo e volenteroso dei ragazzi e al lavoro da casa. Dal punto di vista del profitto scolastico, la classe si presenta abbastanza omogenea e con buone capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti assimilati. Si possono individuare sostanzialmente tre gruppi: il primo, costituito da alunni che in virtù delle capacità possedute e dell'impegno costante dimostrato, hanno raggiunto una preparazione eccellente, qualificata da uno sviluppo della personalità e da un adeguato arricchimento culturale che hanno permesso loro di distinguersi per i livelli cognitivi e di competenza raggiunti. Un secondo gruppo, costituito da alunni che, con impegno e un senso di responsabilità adeguati sono riusciti ad ottenere buoni risultati. Alcuni alunni, pochi, infine, sono stati limitati da un impegno meno costante e pregresse lacune che in alcune discipline non hanno permesso un'approfondita rielaborazione dei contenuti proposti. I docenti della disciplina, al fine di creare quella interdisciplinarietà indispensabile alla formazione umana, sociale e culturale dei giovani, hanno continuamente stimolato gli allievi ed hanno seguito in modo particolare quelli in difficoltà o poco motivati nello studio, richiamandoli, quando necessario, ad un comportamento più responsabile. Tutto ciò per consentire agli alunni di affrontare adeguatamente l'appuntamento degli Esami di Stato che li vedrà certamente protagonisti e nel quale dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze, competenze e capacità.

Obiettivi Formativi

La disciplina ha concorso al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di macrocompetenze:

1. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
2. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
3. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
4. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
5. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

E' stata trattata in modo approfondito la parte relativa alla modellazione concettuale e logica di una base di dati e la conoscenza del linguaggio standard SQL. Il software DBMS di laboratorio è stato "MSACCESS" e "MySQL" con interfaccia "PHPMYADMIN", scelta dettata dalla semplicità, diffusione d'uso e per la possibilità di utilizzare il linguaggio Php, che gli studenti hanno appreso per la costruzione di pagine dinamiche web con accesso ai dati al Server.

Metodologia e strumenti

Gli argomenti teorici sono stati trattati prevalentemente con lezioni frontali, supportate dal libro di testo e da materiale didattico (Video Youtube) appositamente selezionato e commentato agli alunni, inoltre per alcune lezioni sono state seguite le metodologie Flipped Class con materiale selezionato e tutoraggio dei docenti, prevalentemente per gli applicativi software utilizzati come Notepad++ e Access. Le attività svolte nel Laboratorio di informatica sono state realizzate utilizzando prevalentemente l'ambiente di sviluppo "EASYPHP DEVSERVER" è la piattaforma Google Classroom per le verifiche e consegne.

Anche per le sporadiche lezioni a distanza è stata usata la piattaforma Google Classroom.

Programma svolto di Informatica

Sono stati sviluppati i seguenti moduli previsti dalla programmazione

COMPETENZE

Modulo	Competenze	Abilità
N.1 L'archiviazione integrata dei dati	<p><u>Macrocompetenze</u> N1 N.3 N.4 e N.5 in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . rilevare i limiti dell'organizzazione non integrata degli archivi . comprendere i concetti e le tecniche per la progettazione di basi di dati . possedere una visione di insieme delle caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati 	<p>Essere in grado di analizzare un sistema informativo dal punto di vista dei dati e non della applicazioni</p> <p>Essere in grado di produrre una modellazione concettuale tramite lo schema E-R</p> <p>Essere in grado di produrre uno schema logico relazionale di un data base</p> <p>definire relazioni normalizzate</p> <p>Utilizzare gli operatori relazionali di selezione, proiezione e congiunzione</p> <p>Applicare le regole per l'integrità referenziale</p>
N.2 Il linguaggio SQL	<p><u>Macrocompetenze</u> N.1 N.2 N.3 e N.4 in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . applicare correttamente i principi del modello relazionale . rappresentare le operazioni relazionali . codificare e validare interrogazioni in linguaggio SQL 	<p>Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio</p> <p>codificare le operazioni relazionali di selezione, proiezione e congiunzione</p> <p>raggruppare i dati e porre condizioni sui raggruppamenti</p> <p>Saper gestire la sicurezza e l'integrità dei dati</p>
N.3 ACCESS	<p><u>Macrocompetenze</u> N.1 N.2 N.3 N.4 in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Saper gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi . Saper utilizzare gli oggetti di un database . Realizzare applicazioni per la gestione dei dati a partire dal livello logico di definizione del database 	<p>Descrivere la struttura generale di Access quale ambiente per la gestione di database</p> <p>Definire e utilizzare le tabelle e le query di Access usando il linguaggio SQL</p>

N.4 Web programming	Macrocompetenza N.2 in particolare: . sviluppare semplici applicazioni informatiche per servizi a distanza;	Progettare lo storyboard di un semplice sito web statico; Utilizzare i principali tag di HTML Costruire pagine web con collegamenti ipertestuali, immagini, suoni e filmati Inserire moduli di input in una pagina web.
N.5 Database nel Web	Macrocompetenze N.1 N.2 N.3 N.4 N.5 in particolare: . Organizzare un database per rendere disponibili i dati agli utenti di una rete . Costruire pagine Web per interfacciarsi a un database . Utilizzare software per effettuare manipolazioni e interrogazioni a database nel Web.	Saper installare e attivare un Web Server sul proprio computer Saper definire le connessioni ai database condivisi Generare pagine Web esportando i dati da tabelle o query di Access Saper utilizzare diverse modalità per realizzare pagine Web dinamiche Creare pagine Web di accesso ai dati.

LIBRI DI TESTO E MATERIALI USATI

- Libro di testo: *“Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni- Vol.C”* - di A.Lorenzi e E.Cavalli– ed. ATLAS

- Appunti dei docenti in formato digital

Contenuti dettagliati

DATA BASE

La progettazione delle basi di dati

Libro di testo: *“Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni- Vol.C”* - di A.Lorenzi e E.Cavalli– ed. ATLAS (pag.24-42)

- La ridondanza e l'inconsistenza dei dati nell'archiviazione tradizionale
- I tre livelli di modellazione dati
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- Organizzazione degli archivi mediante basi di dati
- I modelli per le basi di dati: modello concettuale, logico e fisico
- Architettura a tre livelli e indipendenza dei dati
- I modelli logici: relazionale e cenni all'architettura dei modelli gerarchico e reticolare
- I linguaggi per database: DDL, DML e DCL

La progettazione concettuale:

Libro di testo: *“Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni- Vol.C”* - di A.Lorenzi e E.Cavalli– ed. ATLAS (pag.57-76)

- La progettazione concettuale
- Il modello entità/relazione
- Gli attributi di entità e relazioni
- le possibili associazioni: 1:1 , 1:N, N:M
- Le associazioni ricorsive
- Regole di lettura
- Analisi di casi reali

Il modello relazionale:

Libro di testo: *“Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni- Vol.C”* - di A.Lorenzi e E.Cavalli– ed. ATLAS (pag.87-125)

- I concetti fondamentali del modello relazionale
- La derivazione delle relazioni dal modello E-R: rappresentazione di entità ed associazioni con il modello relazionale
- Concetto di chiave primaria, chiave candidata, chiave secondaria e chiave esterna.
- Gli operatori principali del modello relazionale: selezione, proiezione e congiunzione (*join interni ed esterni, left join e right join e self join*)
- La normalizzazione: 1FN, 2FN, 3FN
- Integrità referenziale, DBMS e funzioni del DBMS
- Analisi di casi reali

Il linguaggio SQL:

Libro di testo: “Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni- Vol.C” - di A.Lorenzi e E.Cavalli– ed. ATLAS (pag.207-246)

- Concetti di SQL standard
- Identificatori e tipi di dati
- Principali istruzioni DDL (CREATE TABLE, ALTER TABLE, CREATE INDEX, DROP INDEX)
- Principali istruzioni DML (INSERT, UPDATE E DELETE)
- Le query SQL
- SELECT e operazioni relazionali nel linguaggio SQL (selezione, Join e proiezione)
- Le funzioni di aggregazione (SUM,COUNT, MIN, MAX, AVG)
- Ordinamenti e raggruppamenti (clausole ORDER BY, GROUP BY E HAVING)
- Le condizioni di ricerca (BETWEEN, IN, LIKE, IS NULL)
- Le interrogazioni nidificate e le clausole ANY, ALL, IN, EXISTS
- I dati in rete con pagine PHP

Dati in rete:

Libro di testo: “Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni- Vol.C” - di A.Lorenzi e E.Cavalli– ed. ATLAS (pag.395-428)
e appunti in formato digitale forniti dai docenti

- la programmazione lato server
- La pagina php
- le variabili e gli operatori
- Gli array
- le variabili predefinite
- I controlli per la visualizzazione dei dati
- Uso dei comandi SQL nelle pagine PHP
- creare pagine web di accesso dati su db mysql

LABORATORIO INFORMATICA
(Appunti dei docenti in formato digitale e Videolezioni):

Il linguaggio HTML

- Introduzione all'HTML
- Studio ed utilizzo dei TAG principali
- inserimento di immagini in una pagina web
- I Moduli in Html Creazione e gestione dei metodi
- Target dei collegamenti Iperestuali

L'ambiente ACCESS

- Creazione di un database in SQL
- Creazione e gestione di tabelle in SQL
- L'integrità referenziale in SQL
- Gestione Query in SQL

Linguaggio PHP

- Script lato Server Php;
- Ambiente MAMP e configurazione di EasyPhp;
- Costruzione di pagine in Php;
- Funzioni e passaggio di parametri in Php;
- Tag select con Php;
- variabili di Sessione
- Uso dei comandi SQL nelle pagine Php;
- Costruzione di siti web dinamici con l'accesso ai dati con script Php;
- phpMyAdmin e Connessione al database con script PHP
- interazione degli script con database mysql

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore: Savino Martino-Rana

Macroarea: Cittadinanza Digitale

Disciplina	Informatica
Attività svolta con i ragazzi <i>lezione frontale, video selezionati sulla tematica.</i>	Durata ore 4
Modalità di valutazione e valutazione	Valutazione in itinere con discussione e sommativa finale.
Obiettivi di apprendimento	Conoscenza del fenomeno delle Fakenews , genesi, divulgazione e implicazioni nella vita delle persone.
Competenze coinvolte	Competenze digitali Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare

Il Docente *Savino Martino-Rana*
Il Codocente *Anna Guidolotti*

INGLESE

RELAZIONE FINALE

Anno

Scolastico

2021/2022

Docente: Russo Giovanna

La classe è composta da 14 studenti che hanno frequentato con regolarità il percorso di studi scelto nel nostro Istituto.

La classe si rivela omogenea per conoscenze, abilità e competenze. Dal punto di vista comportamentale e delle relazioni umane la classe si è sempre mantenuta rispettosa del regolamento scolastico, ha rispettato le consegne e gli impegni assunti, è apparsa fin dall'inizio del percorso triennale aperta al dialogo educativo ed interessata all'approfondimento di contenuti culturali, dimostrando nel complesso buone capacità di comprensione concettuale e buone potenzialità di rielaborazione critica.

OBIETTIVI FORMATIVI

La disciplina ha concorso al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni;
- Capacità di imparare a gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento;
- Capacità di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- Capacità di potenziare il senso di responsabilità ed autostima.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo:

LEZIONE FRONTALE

LEZIONE PARTECIPATA

CONVERSAZION

NOTEBOOK

TABLET

SMARTPHONE

E-BOOK

TESTI SPECIFICI

VERIFICHE

Congruo numero di verifiche nel corso dei due periodi, oltre ad una costante valutazione formativa in itinere:

Interrogazioni;

Prova scritta Semistrutturata;

Prova scritta Strutturata;

Le operazioni di verifica sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso.

Sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti criteri:

-attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;

-organizzazione ed impegno nel lavoro individuale.

La valutazione è stata attribuita su scala decimale completa, come previsto nella griglia di valutazione presente nella programmazione iniziale.

PROGRAMMA SVOLTO

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

1. Padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali 2. Documentare le attività individuali relative a situazioni professionali 3. Produrre sintesi e commenti coerenti e coesi, utilizzando il lessico appropriato. 4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 5. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. 6. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.

Information Technology

UNIT 9 SECTION 3

COMPUTER SOFTWARE -Software applications:

What's application software?

Word processing

How the spreadsheet has changed accounting

An intro to the database

The magical world of graphic software

What is Prezi and why use it ?

UNIT 10 SECTION 4

CONNECTING TO THE NET-Networking

Types of area networks

Network topologies explained

Network standards and protocols

Internet's protocols

The fundamentals of an Ethernet LAN

UNIT 11- Getting connected

Digital telephone connections

Optical fibre, the way of the future

Wireless networking

Bring the Internet to your mobile phone

Internet TV

UNIT 15 SECTION 5

GOING ONLINE- Internet marketing and online shopping

Introducing e-commerce

eBay behind the scenes

Bitcoin:the world's leading cryptocurrency

Cloud computing

Cloud computing concerns

CULTURE

The development of the Factory System

Unit 1 Fordism and Taylorism

Text 1 The factory system towards the 20th century

Text 2 Henry Ford and Frederick Taylor

Focus on The assembly line

Unit 2 After WW2

Text 1 Post-war industrial reconstruction

Text 2 Consumerism and mass production

Focus on Robotics

Unit 3 Towards Digitalization

Text 1 Third Industrial Revolution

Text 2 A case study: transport towards digitalization

Focus on Industry 4.0

Your Invalsi Tutor(B1-B2)

Test 3(Paper 1 Reading-Paper 2 Listening) task format

Test 4(Paper 1 Reading-Paper 2 Listening) task format

Test 5(Paper 1 Reading-Paper 2 Listening) task format

LIBRI DI TESTO

Information Technology-Mirella Ravecca. Mondadori Education

Your Invalsi Tutor-Elisa Camerlengo/ Lily Snowden. Macmillan Education

Relazioni finali di EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/22

MATERIA: Inglese

Classe: 5BIA

Docente: Russo Giovanna

Macroarea: Area linguistica

Disciplina: Educazione Civica	
Attività svolta con i ragazzi: <i>lezione frontale</i>	Durata ore: 3
Modalità di valutazione (<i>mezzi, strumenti</i>)	Attività e test si sono svolti in forma digitale, quest'ultimo con google moduli
Obiettivi di apprendimento	Conoscere il sistema di digitalizzazione dei beni culturali, attraverso un sistema elettronico centralizzato
Competenze coinvolte	Cittadinanza
Contenuti disciplinari svolti	Regole europee per la protezione dell'eredità culturale

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA (GEPOI)

RELAZIONE FINALE 5BIA

Anno scolastico 2021/2022

Docente: Edoardo Turchetti

Codocente: Daniele Pietrini

La classe è composta da 14 studenti, che hanno frequentato con regolarità il percorso di studi scelto nel nostro Istituto. Gran parte della classe ha mostrato interesse e impegno per la disciplina. Un gruppo di studenti ha raggiunto risultati brillanti, mentre il resto della classe ha comunque sempre compensato con l'impegno, riuscendo a riportare buoni risultati sia nello svolgimento delle verifiche teoriche che nell'esecuzione dell'esercitazioni pratiche.

Gli studenti sono risultati particolarmente interessati alle lezioni di Educazione Civica: infatti, affrontare temi e problematiche strettamente legati alla vita di tutti i giorni ha reso significativo il loro processo di apprendimento, facendo leva su interessi concreti e stimolando la maturazione di competenze spendibili nella vita reale.

Obiettivi Formativi

La disciplina ha concorso al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di macrocompetenze:

1. Saper progettare una impresa
2. Saper leggere sommariamente un bilancio preventivo e/o consuntivo d'impresa.
3. Impostare un budget e valutare la redditività della gestione d'impresa con il diagramma di pareggio.
4. Valutare convenienze/problemi dei diversi tipi di organizzazione aziendale.
5. Conoscere il paradigma del Project Management
6. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
7. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità

Metodologia e strumenti

È stata trattata in modo approfondito la parte relativa alla struttura del Sistema Impresa, alla Struttura dell'Organizzazione Aziendale, delle funzioni aziendali, della funzione dei Sistemi informativi, ed in particolare la parte riguardante i Concetti di base dell'economia, delle tipologie di mercato, della capacità produttiva, della Domanda e dell'Offerta, della Contabilità aziendale, del Full Costing, Direct Costing e del Budgeting. Nella seconda parte dell'anno sono stati trattati: la Pianificazione e lo Sviluppo dei progetti e previsioni di costi di progetto, e la Gestione e Monitoraggio dei progetti e Controllo dei costi di progetto.

Laboratorio

Le esercitazioni di laboratorio relative alla gestione dell'impresa sono state effettuate su fogli elettronici: Excel, LibreOffice Calc e Google Fogli, scelta dettata dalla semplicità e diffusione d'uso e dalla possibilità di utilizzare software open source.

Le attività laboratoriali relative al Project Management vengono svolte su un software di gestione progettuale alternativo a Microsoft Project, ProjectLibre, che ha il vantaggio di essere un software libero da licenze d'uso.

Gli argomenti teorici sono stati trattati con lezioni frontali, supportate da materiale didattico (Slides Power Point) appositamente predisposto e distribuito agli alunni, al termine di ciascuna Unità Didattica trattata. Anche le attività laboratoriali svolte, sono state realizzate utilizzando Google Classroom e tutti gli strumenti messi a disposizione nella G-suite

Programma svolto di **GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA**

ore settimanali: 3 (di cui 2 Laboratorio)

Sono stati sviluppati i seguenti moduli previsti dalla programmazione:

Modulo Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Attività/Attività di didattica integrata Laboratorio	Tempi
Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT Competenze: <ul style="list-style-type: none"> ▫ Dimensionare i volumi di produzione; ▫ Applicare le tecniche di costing 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuare vantaggi e svantaggi dei vari tipi di organizzazioni aziendali ▫ Analizzare un diagramma di pareggio ▫ Impostare un modulo di budget 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Concetti di base dell'economia: domanda e offerta, quanto produrre, come produrre e distribuire, tipi di mercato ▫ Il sistema impresa: organizzazione e progettazione ▫ Risorse e funzioni aziendali 	Attività in classe: il docente introduce l'argomento trattato, ne fa una preventiva illustrazione e ne discute in classe con gli alunni, i quali non hanno un ruolo passivo, ma sono coinvolti attraverso le domande poste dal docente e interagiscono con interventi e opportune osservazioni. Sono previste inoltre la risoluzione di problemi ed esercizi in classe, da parte del docente e degli stessi alunni, lezioni pratiche in laboratorio e lezioni con strumenti informatici (software e simulatori)	Settembre - ottobre
Processi aziendali Competenze: <ul style="list-style-type: none"> ▫ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▫ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi ▫ Saper scegliere la strategia di esternalizzazione più adatta alla specifica impresa ▫ Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto nel settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici ▫ Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere la definizione e concetto di processo ▫ Conoscere la classificazione dei processi ▫ Conoscere la responsabilità della FSI ▫ Conoscere processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali ▫ Conoscere le caratteristiche dei processi aziendali e dei sistemi informativi 	Attività di laboratorio: L'attività di laboratorio si articola in due blocchi temporali.	Ottobre - novembre

<p>Ciclo di vita prodotto/servizio</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ▫ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Saper individuare le fasi della progettazione di un prodotto ▫ Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore ▫ Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali 		<p>Nel primo periodo è previsto l'apprendimento avanzato del software Microsoft Excel (o corrispondenti software liberi), allo scopo di porre gli studenti nella condizione di progettare e implementare soluzioni che rappresentino e risolvano automaticamente problemi informativi ed elaborativi</p>	<p>Dicembre - gennaio</p>
<p>Pianificazione e sviluppo dei progetti e previsioni costi di progetto</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ▫ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ▫ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici ▫ Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi ▫ Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore ▫ Confrontare strutture organizzative di progetto 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Definizione di progetto ▫ Definizione e obiettivi del Project Management ▫ Il ciclo di vita del progetto ▫ Cenni storici sul Project Management ▫ Fasi principali del Project Management ▫ Strutture organizzative di progetto ▫ Struttura e scomposizione delle attività lavorative di progetto WBS ▫ Struttura dell'organizzazione e responsabilità di progetto OBS ▫ Struttura delle risorse aziendali di progetto RBS ▫ Struttura e aggregazione dei costi di progetto CBS 	<p>aziendali, con riferimento anche a quelli affrontati nella parte teorica del corso. Obiettivo secondario è "imparare ad imparare" l'uso di fogli elettronici.</p>	<p>Febbraio - marzo</p>

<p>Gestire e monitorare progetti e controllo costi di progetto</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Acquisire la <i>forma mentis</i> ▫ del controllo di progetto ▫ Saper valutare gli indici prestazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Redigere la scheda commessa ▫ Tracciare il diagramma di Gantt di un progetto ▫ Applicare i metodi per il controllo del progetto ▫ Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici ▫ Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere i documenti redatti durante l'avvio del progetto ▫ Conoscere le tecniche di programmazione: tecniche reticolari, CPM, PERT, diagramma a barre di Gantt ▫ Conoscere la definizione di budget value, actual value ed earned value ▫ Conoscere il ciclo di vita del progetto 	<p>Attività di laboratorio:</p> <p>Nella seconda parte l'attività di laboratorio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Introduzione ad uno strumento software per gestione/monitoraggio progetti (Foglio Elettronico, oppure ProjectLibre) ▫ Rappresentazione della WBS (composizione del progetto) ▫ Allocazione delle risorse ▫ Gestione dei costi ▫ Diagramma di GANTT ▫ Regole costruttive. ▫ Cenni su: CPM del planning delle attività 	<p>Aprile - maggio</p>
--	---	--	---	------------------------

Il docente si riserva di trattare in data successiva al 15 maggio i seguenti contenuti (in maniera dettagliata o attraverso cenni):

<p>Documentazione tecnica</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore ▫ Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore ▫ Codificare i documenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere la manualistica e gli strumenti per la generazione della documentazione di un progetto ▫ Conoscere le tecniche e le metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema ▫ Conoscere norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto ▫ Conoscere i principali sistemi di gestione documentale 	<p>Cenni</p>	<p>Maggio</p>
--	--	---	---------------------	---------------

<p>tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 				
<p>Certificazione e qualità</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ▫ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere le principali metodologie di certificazione di qualità: certificazione della qualità (secondo la norma ISO 9001:2008), ambientale (norma ISO 14001:2004), sicurezza (norma OHSAS 18001:2007) e responsabilità sociale (SA 8000:2008) 	<p>Cenni</p>	<p>Maggio</p>
<p>Sicurezza e rischi in azienda</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro ▫ Saper realizzare le principali condizioni ergonomiche relative a un posto di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere la normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni ▫ Conoscere la principale normativa di sicurezza sul lavoro 		<p>Maggio - giugno</p>

vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere le principali figure della sicurezza e le relative funzioni ▫ Conoscere i principali rischi da videoterminale e il rischio elettrico 		
--	--	---	--	--

Testo di riferimento	Autori: C.Iacobelli, M.Cottone, E.Gaido,G.M. Tarabba	titolo: GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZION E D'IMPRESA	Ed.: Juvenilia Scuola	altro: volume unico per 5° anno 26,10 € - isbn: 978-88-7485- 455-4
-----------------------------	---	--	------------------------------------	--

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2021/22

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTI: PROF. TURCHETTI EDOARDO, PROF. PIETRINI DANIELE

CLASSE QUINTA SEZ. B INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Sede: ITT "Leonardo da Vinci" – Viterbo

ELEMENTI DI ECONOMIA E DI ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SETTORE ICT

- ✓ Elementi di economia
- ✓ Domanda e offerta
- ✓ Quanto produrre
- ✓ Come produrre e distribuire
- ✓ Il sistema impresa
- ✓ Obiettivi, costi e ricavi di impresa
- ✓ L'organizzazione dell'impresa e la sua progettazione
- ✓ Risorse e funzioni aziendali
- ✓ La funzione dei sistemi informativi

PROCESSI AZIENDALI

- ✓ Definizione di processo
- ✓ Catena del valore e cultura del processo
- ✓ Gestione del processo
- ✓ Rappresentazione grafica di un processo
- ✓ Processi aziendali e sistemi informativi
- ✓ Nuove organizzazioni e modelli di riferimento

CICLO DI VITA PRODOTTO/SERVIZIO

- ✓ Il ciclo di sviluppo del prodotto
- ✓ Pianificazione e Concept
- ✓ Progettazione di prodotto
- ✓ Progettare il processo
- ✓ Industrializzazione e avvio produzione
- ✓ Tipologie di prodotto

Attività di Laboratorio:

Apprendimento avanzato del software Microsoft Excel (o corrispondenti software liberi), allo scopo di porre gli studenti nella condizione di progettare e implementare soluzioni che rappresentino e risolvano automaticamente problemi informativi ed elaborativi aziendali:

- Formattazione celle, operazioni tra celle
- Funzioni principali
- Rappresentazione date, formati predefiniti e personalizzati, operazioni tra date
- Convalida date
- Protezione file, fogli e celle
- Ordinamento, filtri e subtotali

- Approfondimento sulle funzioni
- Calcolo Break Even Point

Programmi utilizzati: MS Excel e/o LibreOffice Calc e/o Google Fogli

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI PROGETTI E PREVISIONI COSTI DI PROGETTO

- ✓ Definizione di progetto
- ✓ Definizione e obiettivi del Project Management
- ✓ Il ciclo di vita del progetto
- ✓ Cenni storici sul Project Management
- ✓ Fasi principali del Project Management
- ✓ Strutture organizzative di progetto
- ✓ Struttura e scomposizione delle attività lavorative di progetto WBS
- ✓ Struttura dell'organizzazione e responsabilità di progetto OBS
- ✓ Struttura delle risorse aziendali di progetto RBS
- ✓ Struttura e aggregazione dei costi di progetto CBS

GESTIRE E MONITORARE PROGETTI E CONTROLLO COSTI DI PROGETTO

- ✓ L'avvio del progetto
- ✓ La fase di offerta e la scheda commessa
- ✓ Tecniche di programmazione
- ✓ Tecniche reticolari
- ✓ Il CPM
- ✓ Il PERT
- ✓ Diagramma a barre di Gantt
- ✓ Gestione delle risorse
- ✓ Gestione e controllo dei costi
- ✓ Analisi degli scostamenti

Attività di Laboratorio:

Introduzione ad uno strumento software per gestione/monitoraggio progetti

- Simulazione di alcuni progetti WBS
- Utilizzo di programmi per la gestione di un progetto in tutte le sue fasi

Programma utilizzato: ProjectLibre

Il docente si riserva di trattare in data successiva al 15 maggio i seguenti contenuti (in maniera dettagliata o attraverso cenni):

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- ✓ I manuali
- ✓ La codifica dei documenti
- ✓ Sistemi di gestione documentale
- ✓ Knowledge base documentale

CERTIFICAZIONE E QUALITÀ

- ✓ Le certificazioni
- ✓ Certificazione della qualità secondo la norma ISO 9001:2008
- ✓ Certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2004
- ✓ Certificazione della sicurezza secondo la norma OHSAS 18001:2007
- ✓ Certificazione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2008

SICUREZZA E RISCHI IN AZIENDA

- ✓ La normativa di sicurezza sul lavoro
- ✓ I concetti della sicurezza
- ✓ Le figure della sicurezza
- ✓ Il rischio dei videoterminali
- ✓ Il rischio elettrico

Testo adottato: *Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa*, C. Iacobelli, JUVENILIA

Viterbo, 05/05/2022

Prof. *TURCHETTI EDOARDO*

Prof. *PIETRINI DANIELE*

Relazioni finali di EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/22

MATERIA: GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA

Classe: **5BIA**

Docente: **Turchetti Edoardo** - Codocente: **Pietrini Daniele**

Macroarea: Costituzione, diritto nazionale (La famiglia come unità economica e sociale – Sistema tributario italiano) – Cittadinanza digitale (Sicurezza informatica)

Disciplina: Educazione Civica	GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA
Attività svolta con i ragazzi: <i>lezione frontale, discussione, proiezione del film "Snowden"</i>	Durata ore: 13
Modalità di valutazione (<i>mezzi, strumenti</i>)	Test di valutazione con domande a risposta multipla, domande aperte, ed un esercizio, erogato attraverso l'applicazione Google moduli
Obiettivi di apprendimento	<input type="checkbox"/> Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda. <input type="checkbox"/> Raggiungere competenze in merito all'uso consapevole del denaro, alla responsabilità verso il proprio futuro previdenziale ed assicurativo.
Competenze coinvolte	<input type="checkbox"/> competenza matematica e competenze in scienze naturali, informatica e tecnologie <input type="checkbox"/> competenza digitale <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <input type="checkbox"/> competenza civica <input type="checkbox"/> competenza imprenditoriale
Contenuti disciplinari svolti	<input type="checkbox"/> La famiglia come unità economica e sociale <input type="checkbox"/> Mutuo e finanziamento <input type="checkbox"/> La legge fallimentare: cenni sulle procedure concorsuali – la <i>par condicio creditorum</i> – il fallimento <input type="checkbox"/> Interventi statali a sostegno del reddito e dell'occupazione <input type="checkbox"/> Il Sistema tributario italiano: contributi, tasse e imposte <input type="checkbox"/> IRPEF: caratteristiche e scaglioni <input type="checkbox"/> Aliquote IRPEF, tipi di reddito <input type="checkbox"/> Calcolo delle imposte sul reddito <input type="checkbox"/> Busta paga <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza informatica

Docenti:

Edoardo Turchetti
Daniele Pietrini

Relazione finale Matematica

La classe V B INF è attualmente composta da 14 studenti, ed è sempre stata caratterizzata un comportamento corretto.

Fin da subito ho avuto modo di apprezzare le qualità morali dei ragazzi, che si sono dimostrati educati, rispettosi e collaborativi. Nei confronti dell'attività didattica ho riscontrato l'attenzione per la materia da parte di tutti.

Si è riscontrata una discreta assiduità nella frequenza alle lezioni da parte di quasi tutta la classe e la voglia costante di migliorare i risultati ottenuti. L'interesse nei confronti della disciplina è stato complessivamente accettabile, buono per alcuni allievi che hanno mostrato desiderio di affermazione. Anche l'attitudine per la disciplina è fortemente diversificata all'interno della classe: a fronte di un gruppo che dimostra una discreta predisposizione per la matematica con un paio di brillanti eccezioni, ve n'è uno meno incline alla disciplina, che però dimostra una buona dose di impegno nei confronti del lavoro svolto in classe seppur le loro propensioni siano magari rivolte altrove. Il metodo di studio per alcuni è stato abbastanza preciso e organizzato, consentendo loro di gettare le basi per un approccio critico alla disciplina, per altri invece è risultato più assimilativo e mnemonico. L'impegno nello studio si è rivelato certamente più concentrato in prossimità delle verifiche prevalentemente scritte eseguite in classe. In generale la partecipazione è stata abbastanza buona anche durante i periodi meno densi di verifiche.

Lucia Bonofiglio

Programma di Matematica

Teoremi sulle funzioni continue. (Volume 4_Tema G_ Unità 4)

Obiettivi: Riconoscere funzioni continue e discontinue in un punto.

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Punti di discontinuità delle funzioni.

Teoremi sulle funzioni derivabili. (Volume 4_Tema H_ Unità 6)

Obiettivi: Consolidamento dei concetti di derivata e relativo significato geometrico.

Comprendere e applicare i Teoremi sulle funzioni derivabili.

- Ripasso delle derivate.
- Calcolo di una derivata mediante la definizione (come limite del rapporto increm.).
- Significato geometrico della derivata prima di una funzione.
- Teorema di Rolle.
- Teorema di Lagrange.
- Teorema di Fermat.
- Problemi di massimo e minimo.

Integrali indefiniti. (Volume 4_Tema H_ Unità 8)

**Obiettivi: Comprensione del concetto di Integrale indefinito.
Corretto uso delle tecniche di calcolo.**

- Primitive e integrale indefinito.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali immediati di funzioni elementari e integrazione per scomposizione.
- Integrali immediati di funzioni composte.
- Integrazione per parti.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie.

Integrali definiti. (Volume 4_Tema H_ Unità 8)

**Obiettivi: Comprensione del concetto di Integrale definito.
Calcolo dell'integrale definito.**

- Dalle aree al concetto di integrale definito: definizione di trapezoide. Integrale definito di una funzione continua.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Teorema della media (solo enunciato).
- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale (o Teor. di Torricelli-Barrow, solo enunciato).

Calcolo delle aree. (Volume 5_Tema M_ Unità 3)

Obiettivi: Applicazione dell'integrale definito al calcolo di semplici casi di superfici piane.

- Calcolo dell'area del trapezoide.
- Calcolo dell'area di una superficie piana compresa tra due funzioni.

Equazioni differenziali. (Volume 5_Tema M_ Unità 4)

**Obiettivi: Comprensione del concetto generale di equazione differenziale.
Risoluzione della tipologia di equazioni differenziali proposta.**

- Equazione differenziale e soluzioni di un'eq. differenziale: integrale generale e integrale particolare di un'eq. differenziale. (*)
- Equazioni differenziali del primo ordine:
- Equazioni del tipo $y'=f(x)$ (*)

Testo in adozione:

Leonardo Sasso **LA matematica a colori Volumi 4-5**

(*) Argomenti in corso di svolgimento da completare entro la fine dell'a.s.
avendone informato gli studenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico

2021/2022

Docente: Boinega

Soraya

Obiettivi Formativi

La disciplina ha concorso al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento

La classe è formata da 14 studenti tutti maschi , che hanno frequentato con regolarità il percorso di studi scelto nel nostro Istituto.

La classe all' inizio del terzo anno scolastico vede l'inserimento di due alunni che hanno avuto una continuità didattica cinquennale con la materia, mentre la restante parte degli alunni una continuità dal terzo anno fino al quinto.

Considerando i tre anni di pandemia gli alunni hanno dovuto affrontare in un primo periodo il divieto nell' eseguire, in modo libero e spontaneo, l'attività motoria, dovendo garantire il distanziamento e precludendo qualsiasi forma di gioco sportivo, qualsiasi attività con gli attrezzi e qualsiasi forma di contatto . Gli alunni hanno partecipato alle lezioni dimostrando particolare interesse nelle metodiche di allenamento quali il Crossfit , l' Interval Training e il Tabata, tutte attività a carico naturale ed eseguite sul posto e nel quadrato di 2x2mt.

In questo ultimo anno scolastico, adottando tutte le precauzioni del distanziamento e le direttive sulla sanificazione dei materiali e degli spazi gli alunni hanno potuto eseguire le varie attività aerobiche e di gioco.

Gli alunni hanno automatizzato i prerequisiti legati alla conoscenza di esperienze legate alla gestualità quotidiana, l' automatizzazione dei movimenti e controllo della respirazione la capacità ad effettuare ruoli di arbitraggio.

L' accertamento del possesso dei prerequisiti è stato possibile attraverso esercitazioni a corpo libero , sfruttando soprattutto la metodica Tabata e il Circuit Training e l' osservazione dell' esecuzione dei fondamentali di gioco durante le partite effettuate.

Durante il corrente anno scolastico sono stati affrontati alcuni argomenti teorici ,sono state prodotte da gruppi di alunni delle presentazioni su Proteine ,Doping e Allenamento , in modo individuale ricerche su atleti .

Le lezioni di Educazione Civica hanno affrontato le tematiche legate all' Etica Sportiva nell' a.s.2020/21 e alle Olimpiadi Ecosostenibili nel corrente anno scolastico presentando lavori di gruppo su Sport Ecosostenibile, Agenda 2030 e Discipline sportive a impatto 0.

Il programma annuale di Scienze Motorie e Sportive per quanto riguarda la parte pratica non è stato svolto nella sua interezza causa restrizioni dettate dall' emergenza covid

- Riscaldamento generale
- Esercizi di preatletica generale
- Esercizi a carico naturale per incremento resistenza
- Esercizi individuali senza attrezzi
- Esercizi a ritmo
- Esercizi di potenziamento generale
- Esercizi di allungamento
- Esercizi di rilassamento generale
- Esercizi di mobilità articolare
- Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- Metodologia Tabata
- Trekking
- Cross Fit
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Dodgeball

Parte teorica

- Nel corso dell' anno scolastico sono state affrontate argomenti relativi :
- alla tutela della salute,
- alle norme di comportamento igienico-sanitario.
- Apparato muscolare
- Le capacità condizionali
- Pallavolo
- Alimentazione
- La composizione del sangue
- Macronutrienti
- Proteine
- Doping
- Fair Play
- Allenamento
- Olimpiadi ecosostenibili

Alla data del 15-05-2022 sono state effettuate 51 ore di lezione .

MATERIA

Classe: 5BIA

Docente: Boinega Soraya

Macroarea: Cittadinanza e Costituzione

Disciplina: Educazione Civica	
Attività svolta con i ragazzi: <i>lezione frontale e materiale assegnato su R.E.</i>	Durata ore 2
Modalità di valutazione	Presentazione Power Point ed esposizione orale
Obiettivi di apprendimento	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti ,abitudini ,stili di vita, attitudini ,in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico e quello del pianeta
Competenze coinvolte	Cittadinanza e costituzione
Contenuti disciplinari svolti	Promuovere la protezione e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, attraverso attività e messaggi volti ad incoraggiare pratiche rispettose dell'ambiente nello sport e attraverso lo sport.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>RELIGIONE</u></p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto alle prospettive dell'amore, della verità, della speranza.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>1. Le relazioni. Innamoramento e amore</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'amore nel mondo contemporaneo - L'amore nella bibbia - Il matrimonio cristiano - L'amore presso le culture del passato - Relazioni interpersonali: psicologia maschile e femminile - I linguaggi d'amore principali <p>2. La coscienza, la legge, la libertà</p> <ul style="list-style-type: none"> - La coscienza personale e collettiva - La coscienza morale e il primato della coscienza - Riferimenti biblico-teologici - Le regole morali e i valori - Lo sviluppo della coscienza morale e collettiva - Casi di coscienza nella storia - Coscienza e libertà: Testimoni di libertà <p>3. L'etica sociale: pace, giustizia e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sfruttamento dell'uomo - Lo sfruttamento dell'ambiente - Nuove forme di sfruttamento - La pace, opera da costruire - Testimoni di pace - La sfida della povertà - Carità e solidarietà - Lo sviluppo sostenibile, l'economia solidale - L'etica del lavoro - Interculturalità, multiculturalità, mondialità.
<p><u>ABILITA :</u></p>	<p>1. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.</p>

	<p>2. Sviluppare un atteggiamento capace di riflettere sul senso dell'affettività e dare senso alle relazioni.</p> <p>3.Sviluppare un atteggiamento di ricerca per diventare persona capace di amare in modo maturo.</p> <p>4.Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: L'amore, la solidarietà, la pace, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana.</p> <p>5.Saper collocare e valutare gli avvenimenti della storia della Chiesa in relazione al loro contesto storico, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</p> <p>6.Maturare capacità di confronto e dialogo fra le diverse tradizioni religiose.</p> <p>7.Confrontare il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Durante l'anno scolastico sono stati privilegiati alcuni metodi, in misura e proporzioni diversi in conseguenza dei contenuti disciplinari sviluppati e della sensibilità del gruppo classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodo antropologico esperienziale -Metodo fenomenologico -Lezione dialogica, lezione frontale, il problem solving. -Metodo analogico: rappresento, quindi imparo. -Metodo attivo fondato sull'agire. -Metodo iconico: vedo e sento, quindi imparo. <p>Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Instaurare con la classe un clima disteso, sereno, aperto al dialogo ed alla collaborazione. -Coinvolgere gli allievi, responsabilizzarli e stimolarli per far emergere il loro potenziale. -Sviluppo di un problema con discussione e ricerca della soluzione. -Presentazione dei problemi a mezzo della lezione frontale, discussione guidata. -Uso di mezzi audiovisivi e informatici.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Verifica del grado di interesse, dell'assiduità alle lezioni, impegno e partecipazione dimostrati. -Livello di conoscenza degli apprendimenti: conoscenze e abilità apprese e delle competenze acquisite. -Grado di positiva evoluzione del comportamento in ordine al dialogo educativo. -La valutazione finale considera i livelli di partenza dei singoli alunni, dei progressi o regressi rilevati. -Conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina. -Capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina e/o con altre discipline <p>Ha costituito modalità di verifica l'osservazione sistematica, durante l'anno scolastico, soprattutto degli episodi significativi, sul rendimento dei singoli allievi, sulla capacità di proposta a livello morale personale e interpersonale, sull'uso efficace degli strumenti.</p>

	<p>Nelle prove orali (sia domande brevi, brevi sintesi, richiesta di commenti, interrogazioni vere e proprie) si è tenuto conto dell'ampiezza delle conoscenze, della correttezza linguistica, della fluidità espositiva, nonché della capacità di operare collegamenti e confronti.</p> <p>Le interrogazioni brevi, gli interventi degli alunni durante le lezioni, spontanei o sollecitati dal docente, sono invece stati adottati come strumenti per la verifica formativa.</p> <p>Le verifiche sommative sono state effettuate attraverso interrogazioni orali individuali, nelle quali veniva richiesta agli allievi l'esposizione formale dei saperi sviluppati.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo, supporto di schede didattiche, appunti, mappe concettuali.</p> <p>Inoltre, per avviare o approfondire alcuni temi si sono impiegati sussidi audiovisivi e informatici.</p>

Relazione finale di EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022

Materia: Religione

Classe: 5 B INF.

Docente: Pedica Giuseppe

Macroarea: AMBITO 1 - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Disciplina	EUCAZIONE CIVICA	
Attività svolta con i ragazzi (<i>Lezione frontale...</i>)	Lezioni partecipate. Sussidi multimediali. Apprendimento informale, autoriflessione e confronto dialogico.	Durata ore 4
Modalità di valutazione e valutazione (<i>Mezzi, strumenti</i>)	Partecipazione e interesse. Test scritto.	
Obiettivi di apprendimento	*Significato Costituzionale di “ Favorire il pieno sviluppo della persona umana”. *Consapevolezza dei diritto sociali *Reciprocità e parità nei rapporti tra coniugi. *La famiglia e i diritti/doveri della famiglia.	
Competenze coinvolte	*Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti Costituzionali, Comunitari e Internazionali, nonché i loro compiti e funzioni. *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	
Contenuti disciplinari	Stato e Costituzione. Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà. La famiglia nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.	

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “Leonardo da Vinci” – VITERBO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022 - MATERIA: ITALIANO - Classe 5B Informatica

Insegnante: Anna Saleppichi

COMPETENZE	<p>La classe, giunta al quinto anno, nel suo complesso ha mostrato maturità nel portare a compimento in modo proficuo il percorso scolastico. All’inizio dell’anno scolastico, per quanto riguarda le competenze e abilità si evidenziava la presenza di due fasce di livello: alcuni alunni mostravano una preparazione più che sufficiente o buona, altri una preparazione nel complesso sufficiente con qualche incertezza nell’espressione scritta. Nel corso di questo quinto anno di scuola superiore, gli alunni hanno rivelato affiatamento e coesione nell’affrontare in modo proficuo il lavoro proposto, hanno mostrato interesse alle spiegazioni dell’insegnante e partecipazione al lavoro svolto in classe, e per la maggior parte di loro si è rivelato costante l’impegno nell’eseguire i compiti assegnati per casa.</p> <p>I risultati conseguiti per circa la metà degli alunni sono buoni o ottimi, per il resto della classe sufficienti o più che sufficienti.</p> <p>Sotto il profilo disciplinare la classe ha tenuto un comportamento sempre corretto e tutti gli alunni si sono mostrati capaci di collaborare proficuamente tra loro e con l’insegnante.</p> <p>Al verificarsi di casi di contagio da Covid-19, in alcuni periodi dell’anno scolastico per alcuni alunni è stato necessario attivare la didattica a distanza; la partecipazione degli alunni interessati alle lezioni e alle interrogazioni in videoconferenza è stata assidua e puntuale, come la consegna dei compiti assegnati. In considerazione del disagio subito dai ragazzi nelle suddette circostanze e tenendo conto delle problematiche più generali legate al periodo che stiamo attraversando (come stabilito in proposito all’inizio dello scorso anno scolastico nella riunione del dipartimento di Lettere, volta ad una rimodulazione della programmazione in previsione dei possibili disagi cui si sarebbe potuto andare incontro), il parametro ritenuto valido in questa situazione di disagio, prolungatasi per oltre due anni, è stato il raggiungimento degli obiettivi minimi, in cui sono esplicitati i nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>Il lavoro svolto nel corso dell’anno è stato finalizzato al raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l’interazione comunicativa verbale- Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi- Collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
CONOSCENZE	<p>Gli obiettivi generali perseguiti nella disciplina sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- dare un contributo alla comprensione dell’uomo, tramite lo studio delle testimonianze che lascia di sé attraverso le espressioni letterarie;- approfondire la conoscenza storica mediante la considerazione di ciò che gli uomini hanno pensato, creduto, sentito, espresso, e non soltanto di ciò che essi hanno fatto;- far pervenire alla consapevolezza dell’importanza che assume lo strumento linguistico (anche espressivo e letterario) in ogni forma di comunicazione;- promuovere l’affinamento delle capacità comunicative in vari registri e livelli- avviare alla comprensione della soggettività e della visione del mondo che si manifesta in ogni opera letteraria. <p>L’avanzamento nel lavoro programmato ha subito qualche rallentamento, inizialmente perché l’insegnante ha ritenuto opportuno far affrontare agli alunni lo studio di alcuni</p>

principali autori della letteratura italiana della prima metà del XIX secolo al quale non si erano dedicati nel precedente anno scolastico, in generale per la situazione di crisi pandemica in cui ci si è trovati ad operare e per il periodico sovrapporsi delle attività di Pcto alle lezioni disciplinari. Non sono stati pertanto affrontati tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.

Per quanto riguarda l'apporto specifico all'Educazione Civica, la disciplina ha fornito un contributo riguardante l'ambito tematico "Patrimonio artistico-culturale – Sviluppo sostenibile" mediante 4 ore di lezione nelle quali ci si è avvalsi della consulenza della pro.ssa Loiali per far acquisire agli alunni consapevolezza dell'importanza della tutela, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale italiano. A questo proposito si rimanda alla specifica relazione finale generale della disciplina.

Modulo 1

L'età del Positivismo: le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo

PERCORSO FORMATIVO

Processo storico e tendenze evolutive della letteratura, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.

Testi, autori e principali movimenti culturali della letteratura italiana del periodo con riferimenti alle letterature di altri paesi: Carducci, la Scapigliatura, il Verismo.

Collegamenti del Verismo italiano con produzioni letterarie e artistiche di ambito europeo.

La letteratura intesa come paesaggio e analisi della nuova società industriale e delle classi sociali ai margini del progresso

Gli autori italiani e lo sviluppo dell'oggettività narrativa

Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari

APPROFONDIMENTO

Brani antologici

Giosuè Carducci

- *Pianto antico* (da *Rime Nuove*)

- *San Martino* (da *Rime Nuove*)

La Scapigliatura:

- Arrigo Boito, *Dualismo* (da *Il libro dei versi*)

Giovanni Verga

da *Vita dei Campi*:

- *Rosso Malpelo*

da *I Malavoglia*:

- "Il naufragio della Provvidenza" (cap. 3)

- "L'abbandono di 'Ntoni" (cap. 11)

- "Il commiato definitivo di 'Ntoni" (cap. 15)

da *Novelle rusticane*

- *La roba*

da *Mastro Don Gesualdo*

- "La morte di Gesualdo" (IV, cap.V)

Modulo 2

La fine del Secolo XIX: l'arte e la cultura decadente in Europa e in Italia, i poeti simbolisti, Pascoli e D'Annunzio.

PERCORSO FORMATIVO

L'irrazionalismo come unica forma di pensiero per spiegare il mondo

Gli scrittori e la società borghese, i rapporti dell'intellettuale con l'industria editoriale

Il rifiuto verso il pubblico borghese. La visione simbolica dell'universo: i poeti Simbolisti

Il ruolo sociale del poeta: Carducci, Pascoli, D'Annunzio

APPROFONDIMENTO

Brani antologici

La poesia simbolista:

Charles Baudelaire, da *I fiori del male*:

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*
- *Spleen*
- Paul Verlaine, *Arte poetica* (da *Allora e ora*)
- Arthur Rimbaud, *Vocali* (da *Poesie*)

Giovanni Pascoli

da *Myricae*:

- *Arano*
- *Lavandare*
- *X agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *Novembre*

da *Canti di Castelvecchio*:

- *La mia sera*
- *Il gelsomino notturno*

da *Primi poemetti*

- *Italy*, canto primo, I-V

Gabriele D'Annunzio

da *Il piacere*

- "Il ritratto dell'esteta" (libro I, cap. 2)

da *Le vergini delle rocce*

- "Il manifesto del superuomo"

da *Alcione* (dalle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*)

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Nella belletta*

da *Notturmo*

- "L'orbo veggente"

Modulo 3

Il primo Novecento fra sperimentazione e innovazione: avanguardie, Futurismo

PERCORSO FORMATIVO

L'avanguardismo e il manifesto futurista

Rapporto fra poeta e popolo

Le dichiarazioni di poetica delle correnti letterarie

APPROFONDIMENTO

Brani antologici

Filippo Tommaso Marinetti

- "Il primo Manifesto" da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*
- "Bombardamento di Adrianopoli" (da *Zang Tumb Tumb*)

Modulo 4

L'età del dubbio: Svevo, Pirandello

PERCORSO FORMATIVO

La centralità dell'uomo e dei suoi bisogni

La memoria e il tempo vissuti come individui e collettivamente

La critica dei valori sociali e il loro rifiuto

Il personaggio al centro della trama: lo sconfitto all'interno di un ordine sociale

Il capovolgimento della società moderna: dal grandioso al quotidiano

Le caratteristiche del romanzo europeo del primo Novecento

APPROFONDIMENTO

Brani antologici

Italo Svevo

da *La coscienza di Zeno*

- "Il vizio del fumo e le 'ultime sigarette'" (cap. III)

- "La morte del padre" (cap. IV)

- "La vita attuale è inquinata alle radici" (cap. VIII)

Luigi Pirandello

da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*

da *Il fu Mattia Pascal*:

- "Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII)

- "La filosofia del lanterino" (cap. XIII)

da *Uno, nessuno e centomila*:

- "Mia moglie e il mio naso" (Libro primo, I)

Modulo 5

La poesia del '900 in Italia: Ungaretti, Montale

PERCORSO FORMATIVO

Tappe rilevanti della produzione poetica e ideologie che le hanno ispirate

Caratteristiche della poetica di ciascuno scrittore e confronti con la tipologia dell'intellettuale del 1° dopoguerra

Affinità e divergenze nella trattazione tematica tra i vari autori

APPROFONDIMENTO

Brani antologici

Giuseppe Ungaretti

da *L'allegria*:

- *Veglia*

- *Il porto sepolto*

- *Fratelli*

- *Sono una creatura*

- *I fiumi*

- *San Martino del Carso*

- *Mattina*

- *Soldati*

da *Sentimento del tempo*:

- *La madre*

da *Il dolore*:

- *Non gridate più*

Eugenio Montale

da *Ossi di Seppia*:

- *I limoni*

- *Non chiederci la parola*

- *Merigiare pallido e assorto*

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

	<p>- Forse un mattino andando in un'aria di vetro - Cigola la carrucola del pozzo</p> <p>da <i>Le occasioni</i>: - Dora Markus - Non recidere, forbice, quel volto</p> <p>da <i>Satura</i>: - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</p> <p>Modulo 6 Il Secondo dopoguerra e l'esperienza della ricostruzione: il Neorealismo e dintorni, Primo Levi, Pier Paolo Pasolini.</p> <p>PERCORSO FORMATIVO</p> <p>Testi significativi che rispecchiano la società del periodo e l'immaginario letterario del tempo</p> <p>La letteratura come racconto dell'esperienza bellica e della Shoah</p> <p>La letteratura neorealista e la produzione letteraria 'oltre' il Neorealismo</p> <p>Nessi tra la letteratura e altri domini espressivi</p> <p>APPROFONDIMENTO</p> <p>Brani antologici</p> <p>- Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>, capitoli "In viaggio", "Sul fondo", "Iniziazione", "Ka-Be", "Le nostre notti", "Il lavoro", "I sommersi e i salvati"</p> <p>- Pier Paolo Pasolini, "La maturazione del Riccetto" da <i>Ragazzi di vita</i> (capp. 1 e 8)</p> <p>- Pier Paolo Pasolini, "L'omologazione televisiva" da <i>Scritti corsari</i></p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano tra secondo Ottocento e prima metà del Novecento - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del periodo - Saper stabilire il rapporto fra generi e contesti socio-culturali: il pubblico - Comprendere analogie e differenze nonché i confronti fra le idee dell'autore e l'ideologia prevalente nella società - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi - Contestualizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel contesto storico-culturale - Riconoscere persistenze e variazioni tematiche e formali nell'ambito di un genere o della produzione di un autore - Comprendere l'intreccio di fattori sociali ed economici che sottostanno alle nuove idee - Stabilire relazioni tra le varie correnti letterarie e le situazioni storiche, politiche, sociali ed economiche - Riconoscere elementi di continuità e innovazione nella storia della letteratura o della cultura più in generale - Capire la complessità dei quadri storico-culturali - Riconoscere aspetti di attualità nelle tematiche culturali del passato - Produrre relazioni, sintesi, commenti orali e scritti, analisi dei testi
METODOLOGIE	<p>Il lavoro con la classe è stato improntato al dialogo, cercando di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni per gli argomenti trattati.</p> <p>Nell'affrontare lo studio di ciascun argomento sono stati chiariti gli obiettivi specifici riguardanti conoscenze e abilità verso i quali gli alunni dovevano tendere; ci si è serviti della lezione frontale soprattutto come introduzione agli autori e stimolo alla lettura; l'analisi dei testi è stata svolta prevalentemente in classe, altrimenti si è provveduto ad indicare le operazioni da compiere sui brani; gli autori e i movimenti letterari sono stati inseriti nel loro contesto storico, culturale e artistico.</p>

	<p>L'insegnante ha cercato di stimolare i ragazzi alla lettura di autori e testi cui si è fatto anche solo riferimento occasionale nel corso dell'anno e si è posta particolare attenzione a presentare e far sperimentare tale attività come un piacere piuttosto che un dovere, lasciando ai ragazzi l'eventuale scelta dei testi cui avvicinarsi tra quelli consigliati dall'insegnante, così da permettere loro di saggiare la complessità del fenomeno letterario, come espressione della cultura e della civiltà e come forma di conoscenza e lettura del reale. Tuttavia è stato suggerito a tutti gli alunni di effettuare la lettura integrale dell'opera <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi.</p> <p>Ci si è avvalsi, oltre che della lezione frontale, di discussioni in aula, di lavori di gruppo, esercitazioni individuali in classe e a casa.</p> <p>Per quanto riguarda le prove scritte, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza e proprietà nell'uso della lingua - possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce - coerenza espressiva attraverso l'uso di un linguaggio il più possibile omogeneo - attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che fosse espressione di personali convincimenti. <p>Sono state sottoposte agli alunni le forme delle tipologie presenti nell'ultimo anno scolastico in cui è stata effettuata la prima prova scritta dell'esame di Stato ed è stata svolta, nello stesso giorno in tutte le classi quinte, la simulazione della prima prova in cui è stata proposta agli alunni l'intera tipologia delle prove.</p> <p>Nei casi in cui è stata messa in atto la didattica a distanza, ci si è avvalsi della piattaforma Google Meet per lezioni e interrogazioni in videoconferenza, di Classroom per assegnazione e riconsegna di compiti e – questo anche con le lezioni in presenza – consegna di materiali di approfondimento.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui o semplici domande e correzione di esercizi assegnati per sondare il conseguimento degli obiettivi essenziali; - interrogazioni orali, per valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi definiti; - questionari, prove strutturate e semi-strutturate; - prove scritte secondo le tipologie presenti nella prima prova scritta dell'esame di Stato. <p>In caso di attività didattica a distanza la valutazione è avvenuta tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni orali in videoconferenza - assegnazione, correzione e restituzione di esercizi, schemi concettuali ed elaborati scritti attraverso Classroom <p>La valutazione complessiva di ciascun alunno tiene conto non solo degli obiettivi disciplinari ma anche di quelli socio-affettivi. In considerazione del disagio che hanno dovuto affrontare in questo periodo di emergenza pandemica che si è prolungato per più anni, gli alunni sono stati valutati in base agli obiettivi minimi e anche per la maturità e la diligenza dimostrate nell'affrontare il percorso della didattica a distanza. La valutazione si intende "formativa" e non puramente "sommativa" e prende in esame, oltre ai risultati conseguiti attraverso le verifiche, tutti gli altri elementi relativi agli alunni (livelli di partenza, partecipazione, impegno, condizioni socio-culturali).</p>
<p>TESTI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati, oltre al libro di testo (Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, <i>I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi</i>, Giunti T.V.P. Editori), schemi concettuali, testi di approfondimento, articoli di giornale e ci si è avvalsi di ricerche sulla rete Internet, di supporti multimediali, di materiali audiovisivi.</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA – TIPOLOGIA A

di _____ classe _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI (max/min)	RISULTATO
INDICATORE 1 a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L'elaborato è ben pianificato nell'organizzazione e presenta idee originali	10	
	L'elaborato è ben pianificato ma non presenta idee originali	9/8	
	L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione delle idee coerente alla traccia	7/6	
	Elaborato non completamente coerente nella organizzazione testuale e poco pertinente in relazione alla consegna	5	
	Elaborato disorganico, povero concettualmente e per niente pertinente	4/1	
b. Coesione e coerenza testuale	Uso non ripetitivo, corretto, logico ed ordinato dei connettivi	10	
	Uso corretto e ordinato dei connettivi	9/8	
	Uso complessivamente appropriato dei connettivi	7/6	
	Uso non sempre appropriato dei connettivi e molto ripetitivo	5	
	Uso inappropriato e carente dei connettivi logici	4/1	
INDICATORE 2 a. Ricchezza e padronanza lessicale.	Padronanza lessicale sicura ed efficace ai fini della comunicazione	10	
	Buona padronanza lessicale e uso vario dei sinonimi	9/8	
	Lessico nel complesso corretto e appropriato	7/6	
	Lessico elementare e ripetitivo	5	
	lessico inadeguato e scorretto	4/1	
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato senza errori morfologici sintattici e ortografici; punteggiatura sicura e attenta	10	
	Elaborato senza errori morfologici, sintattici e ortografici e buona padronanza della punteggiatura	9/8	
	Elaborato con trascurabili errori di ortografia, con sintassi adeguata al contesto e uso adeguato della punteggiatura	7/6	
	Elaborato con ortografia e punteggiatura accettabili, ma con una sintassi poco efficace	5	
	Elaborato con diffusi errori ortografici e di punteggiatura, sintassi involuta e scorretta	4/1	
INDICATORE 3 a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato organizza in modo ottimale le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nel testo	10	
	L'elaborato tratta in modo chiaro e preciso i riferimenti culturali	9/8	
	Elaborato con adeguate conoscenze ai riferimenti culturali	7/6	
	Elaborato che presenta limitati riferimenti culturali	5	
	Non vi sono riferimenti culturali tangibili, Poche conoscenze e confuse	4/1	

b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi di valore con dovuta attenzione e puntualità, approfondendo in modo originale i temi d'analisi	10	
	Esprime giudizi e valutazioni entrando nel merito della tematica e approfondendola	9/8	
	I giudizi e le valutazioni evidenziano una sufficiente capacità critica	7/6	
	Semplici giudizi critici e valutazioni personali molto generiche	5	
	Giudizi soggettivi poco coerenti e valutazioni personali in contraddizione con il testo svolto	4/1	
RISULTATO PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			

INDICATORI TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta le consegne in modo puntuale e rigoroso	10/9	
	I vincoli posti son rispettati	8/7	
	L'elaborato rispetta in buona parte i vincoli richiesti	6	
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli posti	5/4	
	L'elaborato non tiene conto dei vincoli posti dalla consegna	3/1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottima comprensione del testo e degli aspetti tematici e stilistici	10/9	
	Buona comprensione del testo e degli aspetti tematici e stilistici	8/7	
	Comprensione adeguata dei temi e parziale attenzione agli snodi stilistici	6	
	Comprensione parziale del testo nel suo complesso	5/4	
	Comprensione del tutto inadeguata e scorretta	3/1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale approfondita e corretta del lessico, della sintassi del testo e degli aspetti retorici	10/9	
	Analisi corretta del lessico, della sintassi del testo e degli aspetti retorici	8/7	
	L'analisi del lessico, della sintassi del testo e degli aspetti retorici è nel complesso adeguata	6	
	L'analisi del lessico, della sintassi del testo e degli aspetti retorici è parziale e non sempre corretta	5/4	
	Analisi inadeguata quando non assente	3/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione brillante e originale	10/9	
	Interpretazione articolata e personale del testo	8/7	
	Interpretazione sufficientemente articolata del testo	6	
	Interpretazione poco articolata del testo	5/4	
	Carente e/o inadeguata interpretazione	3/1	
PUNTEGGIO INDICATORI TABELLA TIPOLOGIA A			
RISULTATO DEGLI INDICATORI GENERALI			
SOMMA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI GENERALI + PUNTEGGIO INDICATORI TABELLA TIPOLOGIA A			

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA – TIPOLOGIA B

di _____ classe _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI (max/min)	RISULTATO
INDICATORE 1 a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L'elaborato è ben pianificato nell'organizzazione e presenta idee originali	10	
	L'elaborato è ben pianificato ma non presenta idee originali	9/8	
	L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione delle idee coerente alla traccia	7/6	
	Elaborato non completamente coerente nella organizzazione testuale e poco pertinente in relazione alla consegna	5	
	Elaborato disorganico, povero concettualmente e per niente pertinente	4/1	
b. Coesione e coerenza testuale	Uso non ripetitivo, corretto, logico ed ordinato dei connettivi	10	
	Uso corretto e ordinato dei connettivi	9/8	
	Uso complessivamente appropriato dei connettivi	7/6	
	Uso non sempre appropriato dei connettivi e molto ripetitivo	5	
	Uso inappropriato e carente dei connettivi logici	4/1	
INDICATORE 2 a. Ricchezza e padronanza lessicale.	Padronanza lessicale sicura ed efficace ai fini della comunicazione	10	
	Buona padronanza lessicale e uso vario dei sinonimi	9/8	
	Lessico nel complesso corretto e appropriato	7/6	
	Lessico elementare e ripetitivo	5	
	lessico inadeguato e scorretto	4/1	
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato senza errori morfologici sintattici e ortografici; punteggiatura sicura e attenta	10	
	Elaborato senza errori morfologici, sintattici e ortografici e buona padronanza della punteggiatura	9/8	
	Elaborato con trascurabili errori di ortografia, con sintassi adeguata al contesto e uso adeguato della punteggiatura	7/6	
	Elaborato con ortografia e punteggiatura accettabili, ma con una sintassi poco efficace	5	
	Elaborato con diffusi errori ortografici e di punteggiatura, sintassi involuta e scorretta	4/1	
INDICATORE 3 a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato organizza in modo ottimale le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nel testo	10	
	L'elaborato tratta in modo chiaro e preciso i riferimenti culturali	9/8	
	Elaborato con adeguate conoscenze ai riferimenti culturali	7/6	
	Elaborato che presenta limitati riferimenti culturali	5	
	Non vi sono riferimenti culturali tangibili, Poche conoscenze e confuse	4/1	

b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi di valore con dovuta attenzione e puntualità, approfondendo in modo originale i temi d'analisi	10	
	Esprime giudizi e valutazioni entrando nel merito della tematica e approfondendola	9/8	
	I giudizi e le valutazioni evidenziano una sufficiente capacità critica	7/6	
	Semplici giudizi critici e valutazioni personali molto generiche	5	
	Giudizi soggettivi poco coerenti e valutazioni personali in contraddizione con il testo svolto	4/1	
RISULTATO PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			

INDICATORI TIPOLOGIA B

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo esaustivo	13/11	
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo corretto	10/9	
	Le tesi sono colte nella loro essenzialità	8	
	Le tesi sono parzialmente colte	7/5	
	Non sono colte né le tesi né le argomentazioni fondamentali del testo	4/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L'argomentazione è coerente, coesa e esauriente	13/12	
	L'argomentazione è efficace e coerente	11/9	
	L'argomentazione è complessivamente coerente	8	
	L'argomentazione è in parte coerente	7/5	
	L'argomentazione risulta completamente incoerente	4/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo consapevole, vario e approfondito dei riferimenti argomentativi e culturali	14/12	
	Riferimenti argomentativi adeguati e congrui	11/10	
	Riferimenti culturali congrui anche se non numerosi	9/8	
	L'elaborato evidenzia incerti e poco efficaci riferimenti culturali	7/6	
	Scarsi e/o nulli riferimenti culturali	5/1	
PUNTEGGIO INDICATORI TABELLA TIPOLOGIA B			
RISULTATO DEGLI INDICATORI GENERALI			
SOMMA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI GENERALI + PUNTEGGIO INDICATORI TABELLA TIPOLOGIA B			

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA – TIPOLOGIA C

di _____ classe _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI (max/min)	RISULTATO
INDICATORE 1 a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L'elaborato è ben pianificato nell'organizzazione e presenta idee originali	10	
	L'elaborato è ben pianificato ma non presenta idee originali	9/8	
	L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione delle idee coerente alla traccia	7/6	
	Elaborato non completamente coerente nella organizzazione testuale e poco pertinente in relazione alla consegna	5	
	Elaborato disorganico, povero concettualmente e per niente pertinente	4/1	
b. Coesione e coerenza testuale	Uso non ripetitivo, corretto, logico ed ordinato dei connettivi	10	
	Uso corretto e ordinato dei connettivi	9/8	
	Uso complessivamente appropriato dei connettivi	7/6	
	Uso non sempre appropriato dei connettivi e molto ripetitivo	5	
	Uso inappropriato e carente dei connettivi logici	4/1	
INDICATORE 2 a. Ricchezza e padronanza lessicale.	Padronanza lessicale sicura ed efficace ai fini della comunicazione	10	
	Buona padronanza lessicale e uso vario dei sinonimi	9/8	
	Lessico nel complesso corretto e appropriato	7/6	
	Lessico elementare e ripetitivo	5	
	lessico inadeguato e scorretto	4/1	
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato senza errori morfologici sintattici e ortografici; punteggiatura sicura e attenta	10	
	Elaborato senza errori morfologici, sintattici e ortografici e buona padronanza della punteggiatura	9/8	
	Elaborato con trascurabili errori di ortografia, con sintassi adeguata al contesto e uso adeguato della punteggiatura	7/6	
	Elaborato con ortografia e punteggiatura accettabili, ma con una sintassi poco efficace	5	
	Elaborato con diffusi errori ortografici e di punteggiatura, sintassi involuta e scorretta	4/1	
INDICATORE 3 a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato organizza in modo ottimale le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nel testo	10	
	L'elaborato tratta in modo chiaro e preciso i riferimenti culturali	9/8	
	Elaborato con adeguate conoscenze ai riferimenti culturali	7/6	
	Elaborato che presenta limitati riferimenti culturali	5	
	Non vi sono riferimenti culturali tangibili, Poche conoscenze e confuse	4/1	

b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi di valore con dovuta attenzione e puntualità, approfondendo in modo originale i temi d'analisi	10	
	Esprime giudizi e valutazioni entrando nel merito della tematica e approfondendola	9/8	
	I giudizi e le valutazioni evidenziano una sufficiente capacità critica	7/6	
	Semplici giudizi critici e valutazioni personali molto generiche	5	
	Giudizi soggettivi poco coerenti e valutazioni personali in contraddizione con il testo svolto	4/1	
RISULTATO PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			

INDICATORI TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato presenta un'ampia e originale trattazione pertinente alla traccia e una titolazione coerente e efficace	13/11	
	L'elaborato presenta una trattazione pertinente alla traccia e titolazione coerente	10/9	
	L'elaborato sviluppa la traccia in modo pertinente e presenta una titolazione complessivamente coerente	8	
	L'elaborato presenta una trattazione parzialmente aderente alla traccia e una titolazione poco significativa	7/5	
	L'elaborato presenta una trattazione non pertinente alla traccia e titolazione completamente inappropriata	4/1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo attento, ordinato, lineare e riflessivo dell'esposizione	13/12	
	Sviluppo attento, ordinato, ponderato dell'esposizione	11/9	
	Sviluppo ordinato dell'esposizione	8	
	Sviluppo non sempre ordinato dell'esposizione	7/5	
	Sviluppo disordinato e ripetitivo dell'esposizione	4/1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizzo consapevole, vario e approfondito dei riferimenti argomentativi e culturali	14/12	
	Riferimenti argomentativi adeguati e articolati	11/10	
	Riferimenti culturali congrui anche se non numerosi	9/8	
	L'elaborato evidenzia poche conoscenze e riferimenti culturali inefficaci	7/6	
	Scarse conoscenze e riferimenti culturali carenti	5/1	
PUNTEGGIO INDICATORI TABELLA TIPOLOGIA C			
RISULTATO DEGLI INDICATORI GENERALI			
SOMMA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI GENERALI + PUNTEGGIO INDICATORI TABELLA TIPOLOGIA C			

TABELLA DI CONVERSIONE DEI NOSTRI VOTI IN 15ESIMI

	Ottimo	Distinto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
Indicatore 1a	10	9/8	7/6	5	4/1
Indicatore 1b	10	9/8	7/6	5	4/1
Indicatore 2a	10	9/8	7/6	5	4/1
Indicatore 2b	10	9/8	7/6	5	4/1
Indicatore 3a	10	9/8	7/6	5	4/1
Indicatore 3b	10	9/8	7/6	5	4/1
Totale (max/min)	60	54/48	42/36	30	24/6
/5	12	10,8/9,6	8,4/7,2	6	4,8/1,2

Tipologia A

	Ottimo	Distinto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
Indicatore 1	10/9	8/7	6	5/4	3/1
Indicatore 2	10/9	8/7	6	5/4	3/1
Indicatore 3	10/9	8/7	6	5/4	3/1
Indicatore 4	10/9	8/7	6	5/4	3/1
Totale (max/min)	40/36	32/28	24	20/16	12/4
/5	8/7,2	6,4/5,6	4,8	4/3,2	2,4/0,8

Tipologia B e C

	Ottimo	Distinto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
Indicatore 1	13/11	10/9	8	7/5	4/1
Indicatore 2	13/12	11/9	8	7/5	4/1
Indicatore 3	14/12	11/10	9/8	7/6	5/1
Totale (max/min)	40/35	32/28	25/24	21/16	13/3
/5	8/7,00	6,4/5,6	5/4,8	4,2/3,2	2,6/0,6

Conversione punteggio

Punteggi indicatori generali in 20esimi	Punteggi indicatori specifici dei testi		Somma in 20esimi Max e min		Conversione in 15esimi secondo tabella ministeriale
	Testo A	Testi B/C	Testo A	Testi B/C	
12	8/7,2	8/7,00	20-19,2	20-19	15-14
10,8/9,6	6,4/5,6	6,4/5,6	17,2-15,2	17,2-15,2	13-11
8,4/7,2	4,8	5/4,8	13,2-12	13,4-12	10-9
6	4/3,2	4,2/3,2	10-9,2	10,2-9,2	7,5-7
4,8/1,2	2,4/0,8	2,6/0,6	7,2-2	7,4-2	5-1,5

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “Leonardo da Vinci” – VITERBO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022 - MATERIA: STORIA - Classe 5B Informatica

Insegnante: Anna Saleppichi

COMPETENZE	<p>La classe, giunta al quinto anno, nel suo complesso ha mostrato maturità nel portare a compimento in modo proficuo il percorso scolastico. All’inizio dell’anno scolastico, per quanto riguarda le competenze e abilità si evidenziava la presenza di due fasce di livello: alcuni alunni mostravano una preparazione più che sufficiente o quasi buona, altri una preparazione nel complesso sufficiente con alcune lacune pregresse.</p> <p>Nel corso di questo quinto anno di scuola superiore, gli alunni hanno mostrato affiatamento e coesione nell’affrontare in modo proficuo il lavoro proposto, hanno mostrato interesse alle spiegazioni dell’insegnante e partecipazione al lavoro svolto in classe, e per la maggior parte di loro si è rivelato costante l’impegno nell’eseguire i compiti assegnati per casa. I risultati conseguiti per circa la metà degli alunni sono buoni o ottimi, per il resto della classe sufficienti o più che sufficienti.</p> <p>Sotto il profilo disciplinare la classe ha tenuto un comportamento sempre corretto e tutti gli alunni si sono mostrati capaci di collaborare proficuamente tra loro e con l’insegnante.</p> <p>Al verificarsi di casi di contagio da Covid-19, in alcuni periodi dell’anno scolastico per alcuni alunni è stato necessario attivare la didattica a distanza; la partecipazione degli alunni interessati alle lezioni e alle interrogazioni in videoconferenza è stata assidua e puntuale. In considerazione del disagio subito dai ragazzi nelle suddette circostanze e tenendo conto delle problematiche più generali legate al periodo che stiamo attraversando (come stabilito in proposito all’inizio dello scorso anno scolastico nella riunione del dipartimento di Lettere volta ad una rimodulazione della programmazione in previsione dei possibili disagi cui si sarebbe potuto andare incontro), il parametro ritenuto valido in questa situazione di disagio, prolungatasi per oltre due anni, è stato il raggiungimento degli obiettivi minimi, in cui sono esplicitati i nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>Il lavoro svolto nel corso dell’anno è stato finalizzato al raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare negli eventi storici i nessi causa/effetto- Saper individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità/discontinuità; innovazione, cesura, crisi, rivoluzione ecc.)- Saper valutare l’incidenza che le correnti di pensiero hanno nella storia- Comprendere e utilizzare termini e concetti propri del linguaggio storiografico- Saper istituire collegamenti tra passato e presente- Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati- Saper fare l’analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità- Utilizzare le conoscenze acquisite per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni, dimostrando di saper interrogare, interpretare e valutare le fonti- Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente- Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato- Utilizzare le capacità analitiche per elaborare in modo autonomo quanto appreso esponendo attraverso un uso specifico del linguaggio storico- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare le complessità dell’epoca studiata- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici locali, regionali, nazionali, continentali
------------	---

<p>CONOSCENZE</p>	<p>L'avanzamento nel lavoro programmato ha subito qualche rallentamento per la situazione generale in cui ci si è trovati ad operare e per il periodico sovrapporsi delle attività di Pcto alle lezioni disciplinari. Non sono stati pertanto affrontati tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale, arrivando fino alla trattazione del periodo della Guerra fredda, del Mondo bipolare e dell'Italia del secondo dopoguerra e degli anni Cinquanta.</p> <p>Per quanto riguarda l'apporto specifico all'Educazione Civica, l'insegnante, durante le lezioni di Italiano, ha fornito un contributo riguardante l'ambito tematico "Patrimonio artistico-culturale – Sviluppo sostenibile" mediante 4 ore di lezione nelle quali ci si è avvalsi della consulenza della pro.ssa Loiali per far acquisire agli alunni consapevolezza dell'importanza della tutela, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale italiano. A questo proposito si rimanda alla specifica relazione finale generale della disciplina.</p> <p>Modulo 1 L'età dell'imperialismo: le grandi potenze alla fine dell'Ottocento</p> <p>PERCORSO FORMATIVO</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di imperialismo Conoscere la situazione italiana postunitaria Conoscere il quadro delle grandi potenze europee di fine '800 Conoscere la situazione italiana e internazionale alle soglie del '900</p> <p>APPROFONDIMENTO</p> <p>Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale La fiducia nel progresso e nella superiorità europea La seconda rivoluzione industriale La "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale Demografia ed emigrazione</p> <p>La questione sociale e il movimento operaio La società di fine secolo La questione sociale e la Prima Internazionale La Seconda Internazionale e le tensioni interne al fronte socialista La dottrina sociale della Chiesa: la <i>Rerum novarum</i></p> <p>Gli scenari extraeuropei e l'imperialismo La guerra civile americana e l'espansione territoriale ed economica degli Stati Uniti La modernizzazione del Giappone L'imperialismo, la situazione coloniale in Asia, la spartizione dell'Africa</p> <p>Lo scontro fra le grandi potenze europee Il nazionalismo di fine secolo La Germania dal governo di Bismarck e la politica del "concerto" europeo delle potenze al <i>Neuer Kurs</i> La Terza Repubblica francese L'Inghilterra di fine secolo Criticità nell'Impero austro-ungarico e nell'Impero russo</p> <p>La Sinistra al governo dell'Italia La legislatura guidata da Depretis Il primo governo Crispi Il breve governo Giolitti Il ritorno di Crispi al governo e la ripresa della politica coloniale La crisi di fine secolo</p>
-------------------	--

Modulo 2

Il primo Novecento

PERCORSO FORMATIVO

Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali del primo Novecento

Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa

Conoscere e comprendere i concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo, per analizzare la politica interna ed estera degli Stati europei ed extra-europei del primo Novecento

Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al primo conflitto mondiale, per analizzarne gli esiti

Conoscere e comprendere i motivi del crollo del regime zarista, per analizzare la dinamica storica della rivoluzione russa

APPROFONDIMENTO

Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni

Il tramonto del progetto bismarckiano

La crisi dell'Europa centro-orientale

La Gran Bretagna post-vittoriana

La Francia della Terza Repubblica

L'espansionismo dei Paesi extraeuropei emergenti: Stati Uniti e Giappone

L'imperialismo

L'industrializzazione tra Grande depressione e seconda rivoluzione industriale

Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo

La Belle Epoque: ottimismo e progresso

Le novità scientifico-tecnologiche e culturali

La società europea di inizio secolo

Il taylorismo e la catena di montaggio

La classe operaia e il socialismo

Associazionismo cattolico e movimenti nazionalisti

L'Italia dell'età giolittiana

La politica interna: la posizione del governo sul conflitto sociale, gli interventi statali nell'economia

Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale"

La politica estera italiana e la guerra di Libia

La crisi del sistema giolittiano e la vigilia della prima guerra mondiale

Un'età in bilico tra trasformazione e tradizione

La genesi del primo conflitto mondiale

La crisi degli equilibri politici europei

Rapporti diplomatici e corsa agli armamenti

Le crisi marocchine e le guerre balcaniche

Lo scoppio del conflitto

La Grande Guerra

Il primo anno del conflitto

L'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra

La guerra di logoramento (1915-1916)

La svolta del 1917

La fine del conflitto (1918)

I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa

Il bilancio politico, umano e sociale della guerra

La Russia dal crollo del regime zarista alla nascita dell'URSS

La rivoluzione di febbraio

La nascita dei soviet, Lenin e le "tesi di aprile"

La rivoluzione d'Ottobre

La guerra civile

L'edificazione del socialismo dal Comunismo di guerra alla Nuova Politica Economica La nascita dell'URSS e l'internazionalismo

Modulo 3

I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

PERCORSO FORMATIVO

Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della prima metà del secolo XX

Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del '29, analizzare le politiche d'intervento messe in atto sia in America sia in Europa

Conoscere, comprendere e analizzare i tratti distintivi del Regime fascista instaurato in Italia

Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del nazismo e dello stalinismo

Cogliere le complessità insite nei differenti contesti extra-europei per comprendere i fenomeni di mutamento e trasformazione in atto tra le due guerre

Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al secondo conflitto mondiale, per analizzare le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa e nel mondo

APPROFONDIMENTO

Il primo dopoguerra in Europa e Stati Uniti

La dissoluzione degli imperi Austro-Ungarico e Ottomano e la fragilità politica dei nuovi Stati

L'alternanza dei governi in Francia

La Gran Bretagna tra difficoltà economiche e questione irlandese

Gli Stati Uniti tra crescita economica e fenomeni speculativi

Il crollo di Wall Street e la crisi del '29

Il *New Deal* e le misure anticrisi di Roosevelt

L'avvento del fascismo in Italia Il

dopoguerra e la "vittoria mutilata"

Il biennio rosso

La crisi del liberalismo e il consolidarsi dei partiti di massa

L'ascesa del fascismo: dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma

La costruzione del regime, il delitto Matteotti, le leggi fascistiche

Il fascismo Regime

Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso

I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi

L'opposizione al fascismo

Le scelte economiche

La politica estera

Le leggi razziali

Il nazismo

La Repubblica di Weimar

La Germania nella seconda metà degli anni Venti

La crisi del '29, la fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler

La Germania nazista e la costruzione dello Stato totalitario

La politica economica ed estera

La politica razziale

L'Europa sotto l'avanzare di regimi autoritari

Lo stalinismo in Unione Sovietica

L'avanzata dei fascismi in Europa e la politica dei Fronti popolari

La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna

Il mondo fra le due guerre

Le tensioni nell'area mediorientale

I movimenti indipendentisti in India e in Asia

Le tensioni in Estremo Oriente: nazionalisti e comunisti in Cina; la politica espansionista del Giappone

L'ingerenza statunitense in America Latina

La Seconda guerra mondiale

L'espansionismo tedesco e il precipitare degli eventi verso la guerra

Lo scoppio del conflitto e la "guerra lampo" tra 1939-1940

La battaglia d'Inghilterra

L'intervento dell'Italia dalle prime iniziative militari alla fine della "guerra parallela"

L'attacco tedesco all'Urss e l'intervento in guerra degli Usa

Il progetto nazista del "nuovo ordine" europeo; i lager e lo sterminio degli ebrei

1942-1943: le prime sconfitte dell'Asse e la crisi delle forze del patto tripartito; la conferenza di Teheran

La caduta del fascismo e l'offensiva alleata in Italia

La Resistenza in Europa tra 1943-1944

1944-1945: lo sbarco in Normandia, l'offensiva sovietica, la Conferenza di Yalta; il crollo della Repubblica di Salò e la capitolazione della Germania; la Conferenza di Potsdam; le atomiche sul Giappone

I trattati di pace, l'assetto postbellico e il bilancio del conflitto

La caduta del fascismo e l'Italia divisa

Il Regno del Sud fra il 1943 e il 1944

Il Centro-nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza

Dalla Liberazione al governo Parri

Modulo 4

Il mondo bipolare

PERCORSO FORMATIVO

Conoscere e comprendere i concetti chiave di Guerra fredda e bipolarismo, per delineare i tratti distintivi del nuovo panorama mondiale e per evidenziare il ruolo dei nuovi organismi internazionali in campo economico, politico e militare

Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali degli anni Cinquanta-Sessanta del secolo XX

Conoscere la genesi, i principi ispiratori della Costituzione italiana e le norme generali che stabiliscono diritti e doveri dei cittadini e regolano l'ordinamento della Repubblica.

Conoscere e comprendere i fattori che contrassegnarono i mutamenti politici, economici e sociali dell'Italia tra il 1948-1960

Conoscere le caratteristiche principali della crescita economica italiana della fine degli anni Cinquanta

APPROFONDIMENTO

La Guerra fredda

L'Europa della "cortina di ferro", la nascita delle due Germanie, il Piano Marshall, il Patto atlantico

	<p>Il dopoguerra in Unione Sovietica</p> <p>Il dopoguerra nell'Europa centro-orientale: i Paesi satelliti dell'URSS, il Comecon, il 'deviazionismo' jugoslavo</p> <p>La svolta di Kruscev in Unione Sovietica e le ricadute sui Paesi dell'Est europeo</p> <p>Gli Stati Uniti degli anni Cinquanta: la potenza economica, il maccartismo, la presidenza Eisenhower, la questione dei neri americani</p> <p>La guerra di Corea</p> <p>La gara per la conquista dello spazio</p> <p>L'Europa occidentale e filoatlantica durante la Guerra fredda</p> <p>L'avvio dell'integrazione degli Stati europei: la nascita della CEE</p> <p>La nascita dell'Italia democratica</p> <p>L'Italia dal primo governo De Gasperi alla Costituente</p> <p>La Costituzione italiana: caratteri generali, diritti dei cittadini, ordinamento dello Stato, democrazia parlamentare, legislazione costituzionale e legislazione ordinaria, autonomia della Magistratura e autonomia amministrativa</p> <p>La rottura fra sinistre e Democrazia cristiana e le elezioni del 1948Il primo governo centrista</p> <p>L'Italia dei governi centristi e del boom economico</p> <p>I governi centristi in politica estera e interna: la riforma agraria e l'intervento nell'economia</p> <p>Le elezioni del 1953</p> <p>Il boom economico</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere il testo in modo selettivo e/o analitico - Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare e collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio e per contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati - Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica - Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Utilizzare un lessico specifico in riferimento ai processi storici e alle teorie economiche del secolo - Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti - Applicare il metodo delle scienze storiche per comprendere i mutamenti e i processi di trasformazione politici e socio-economici - Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storiografici complessi - Cogliere elementi di continuità/discontinuità e persistenze fra Ottocento, Novecento e contemporaneità
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Nel lavoro, scandito da una programmazione modulare, ci si è avvalsi, oltre che della lezione frontale, di discussioni in aula, di lavori di gruppo, esercitazioni individuali in classe e a casa, analisi di fonti documentarie (materiali, visive, scritte, audiovisive).</p> <p>Nell'affrontare lo studio di ciascun argomento sono stati chiariti gli obiettivi specifici riguardanti conoscenze e abilità verso i quali gli alunni dovevano tendere. Ci si è serviti della lezione frontale soprattutto come introduzione ai temi da svolgere. L'insegnante ha suggerito le modalità per affrontare e sintetizzare i fatti storici anche attraverso schemi; ha cercato inoltre di collegare il contesto storico agli autori e ai movimenti letterari e artistici affrontati nello studio dell'Italiano.</p> <p>Il lavoro in classe è stato improntato al dialogo, cercando di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni per gli argomenti trattati.</p> <p>Il lavoro è stato teso a far acquisire agli alunni un metodo di studio non basato sull'apprendimento mnemonico. Si è cercato di sviluppare la loro capacità di stabilire rapporti e relazioni tra fatti storici. Su alcuni argomenti è stato possibile impostare una discussione critica con i ragazzi, che si sono dimostrati particolarmente interessati alla riflessione sugli eventi storici del Novecento.</p>

	Nei casi in cui è stata messa in atto la didattica a distanza, ci si è avvalsi della piattaforma Google Meet per lezioni e interrogazioni in videoconferenza, di Classroom per consegna di materiali di approfondimento – questo anche con le lezioni in presenza.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state attuate le seguenti metodologie valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui o semplici domande, per sondare il conseguimento degli obiettivi essenziali; - interrogazioni orali, per valutare l’effettivo raggiungimento degli obiettivi definiti; - questionari a risposta aperta; - prove strutturate e semi-strutturate. <p>In caso di attività didattica a distanza la valutazione è avvenuta anche tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni orali in videoconferenza <p>La valutazione complessiva di ciascun alunno tiene conto non solo degli obiettivi disciplinari ma anche di quelli socio-affettivi. In considerazione del disagio che hanno dovuto affrontare in questo periodo di emergenza pandemica che si è prolungato per più anni, gli alunni sono stati valutati in base agli obiettivi minimi e anche per la maturità e la diligenza dimostrate nell’affrontare il percorso della didattica a distanza. La valutazione si intende “formativa” e non puramente “sommativa” e prende in esame, oltre ai risultati conseguiti attraverso le verifiche, tutti gli altri elementi relativi agli alunni (livelli di partenza, partecipazione, impegno, condizioni socio-culturali).</p>
TESTI E STRUMENTI ADOTTATI	Per lo svolgimento dell’attività didattica sono stati utilizzati, oltre al libro di testo (Franco Bertini, <i>Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni</i> – volume secondo, <i>Il Settecento e l’Ottocento</i> , volume terzo, <i>Dal Novecento a oggi</i> , Mursia scuola), schemi concettuali, appunti di approfondimento, articoli di giornale e ci si è avvalsi di ricerche sulla rete Internet, di supporti multimediali, di materiali audiovisivi, dell’analisi di fonti documentarie (materiali, visive, scritte).

Relazione finale di EDUCAZIONE CIVICA A.S.

2021/22Classe: V

Corso di studi: Informatica

Docente disciplinare - Italiano: Anna

SaleppichiDocente potenziamento: Loiali

Patrizia

Macroarea: AMBITO 2 - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA	
Attività svolta con i ragazzi (Lezione frontale...)	Lezione frontale	Durata ore 4
Modalità di valutazione e valutazione (Mezzi, strumenti)	Questionario con domande a risposta multipla somministrato tramite google moduli	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina	
Competenze coinvolte	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perchè in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile	
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale- Patrimonio naturale e Paesaggio culturale- L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO- Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni- Legislazione e salvaguardia- Teoria del restauro e funzione dei musei	

Relazione finale di Materia alternativa alla I.R.C.

Classe: 5 ^A BIA	Anno scolastico: 2021/22
DOCENTE Prof.ssa Pagliaro Anna Laura	MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Durante il seguente anno scolastico si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Conoscere gli aspetti fondamentali dei nuclei tematici proposti sapendoli collocare correttamente nel loro contesto storico-filosofico-culturale.

Competenze

- Riconoscere e utilizzare il lessico specifico incontrato.
- Riconoscere la tipologia di testo filosofico (es. le differenze tra un trattato e una raccolta di aforismi ecc.) e il registro linguistico.
- Nella lettura del testo, cogliere le idee centrali e le forme di argomentazione.

Capacità

- Saper cogliere le differenti prospettive filosofiche come risposte ad uno stesso tema.
- Saper individuare analogie e differenze tra passato e presente rispetto alle problematiche più rilevanti della filosofia.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità didattiche

Si sono sviluppate le seguenti unità didattiche:

- 1) La Filosofia: significato del termine e funzione del suo insegnamento.
- 2) La filosofia e la tecnica nell'età antica e moderna.

- 3) Il trattato filosofico-scientifico: forma e lingua in Bacone e Galileo.
- 4) La filosofia e la tecnica nel '700 e nell'800.
- 5) Cenni alle prospettive gnoseologiche di filosofia della Scienza nel '900.
- 6) La scienza e la pace: trascrizioni di interviste ad Einstein e Oppenheimer
- 7) La filosofia e la pace: riflessioni filosofiche sulle orme di Morgenthau e Jaspers.
- 8) Una categoria contemporanea: il nichilismo. Il nichilismo per Schopenhauer e per Nietzsche.

Ore settimanali: 1

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi prefissati:

- Conoscere gli aspetti fondamentali dei nuclei tematici;
- Riconoscere e saper utilizzare il lessico specifico;
- Saper cogliere le differenti prospettive filosofiche come risposte ad uno stesso tema, sviluppare un approccio critico.

METODOLOGIE

La metodologia usata è stata incentrata in una lezione dialogata sulla scorta della presentazione dei materiali didattici. Ad essa seguiva una discussione aperta al processo di deduzione delle parole-chiave dei nodi concettuali e delle loro implicazioni; infine si proponeva un approfondimento libero e personale sui temi che più avevano suscitato attenzione.

MATERIALI DIDATTICI

Documenti e capitoli di libri di testo condivisi sulla didattica del registro, uso del proiettore, video storici tratti dal web.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le tipologie delle prove usate sono le seguenti: il colloquio orale con l'analisi dei contenuti attraverso la discussione, ricerche e rielaborati scritti di approfondimento sui temi trattati.

Viterbo 9 maggio 2022

Prof.ssa
Anna Laura Pagliaro

Relazioni finali di EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/22

MATERIA : Materia alternativa alla I.R.C.

Classe: 5BIA

Docente: Anna Laura Pagliaro

Macroarea: 1

Disciplina: Educazione Civica	
Attività svolta con i ragazzi: <i>lezione frontale, video lezioni</i>	Durata ore: 4
Modalità di valutazione (<i>mezzi, strumenti</i>)	Test svolto a scelta degli studenti con colloquio orale sugli argomenti svolti o con una ricerca di approfondimento.
Contenuti di apprendimento	La scienza e la pace: lettura e commento di estratti di interviste ad Einstein e Oppenheimer.
Competenze coinvolte	Linguistiche, storiche e filosofiche.

Istituto Tecnico Tecnologico “Leonardo da Vinci” –
Viterbo
**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO a.s.
2021/2022**

DOCENTI: **Ranucci Giandomenico - Silvestro Giosuè** MATERIA: **TPSIT**

CLASSE: **5 BIA** INDIRIZZO: **Informatica**

ORE SETTIMANALI: 4 di cui 1 di teoria e 3 di laboratorio

SUSSIDI

Libro di testo: Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni vol. II –III, P. Camagni – R. Nikolassy – Hoepli Editore

Materiale fornito dai docenti disponibile sulla piattaforma <https://www.e-informatics.it/> e nel corso Classroom TPSIT VBIA

RELAZIONE FINALE

Descrizione della classe

La classe, composta da 14 alunni, mi è stata assegnata (prof. Ranucci) per la prima volta quest’anno, mentre il prof. Silvestro li ha avuti come alunni negli anni precedenti.

Durante i mesi di didattica in presenza, il comportamento globale della classe è stato abbastanza partecipativo e integrato nella didattica. L’impegno profuso è stato abbastanza continuo e presente, e l’applicazione nello studio è stata buona. La frequenza alle lezioni ed alle attività di laboratorio sono state regolari, tranne un caso isolato. Anche le consegne dei compiti, esercitazioni e consegne, sono di norma state sempre rispettate dalla pressoché totalità della classe

Nel gruppo di distinguono alcune eccellenze e il livello medio della classe è discreto.

Competenze raggiunte, alla fine dell’anno, per la disciplina

Questa disciplina si presta, particolarmente al quinto anno, al consolidamento delle competenze caratteristiche dell’indirizzo nella realizzazione di un progetto tecnologico in cooperazione con le altre discipline di indirizzo. Le competenze raggiunte si possono riassumere come segue:

1. Conoscenza, comprensione ed applicazione programmazione concorrente e multithread
2. Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti;
3. Comprendere il modello client-server.
4. Avere chiaro il concetto di applicazione di rete e di comunicazione in una rete
5. Conoscere i principali protocolli utilizzati nella rete Internet.
6. Conoscere i Socket e i protocolli per la comunicazione di rete
7. Avere chiara la connessione tramite socket
8. Avere un’idea chiara della collocazione dei Server dedicati, virtuali, Data Center e Server Farm
9. Conoscere la struttura del Sistema Android e saper sviluppare app per dispositivi mobili
10. Conoscenza base del linguaggio XML e le sue caratteristiche

Abilità

Sviluppo di applicazioni per la gestione di:

- processi multithread
- concorrenza
- socket
- servizi web
- applicazioni mobile

Metodologie didattiche

1. Lezione frontale
2. Libro on line e relative risorse
3. Attività laboratoriale
4. Lezione dialogata
5. Coding
6. Lezione multimediale
7. Didattica laboratoriale
8. Didattica a distanza: lezioni video registrate e in presenza
9. Uso di tutti i principali moduli legati alla G Suite (Compiti, Quiz, condivisione materiale)

Criteri di valutazione

- Conoscenza degli argomenti;
- Comprensione del testo o del problema;
- Capacità di argomentazione;
- Capacità di orientarsi nelle problematiche affrontate;
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali;
- Capacità di controllo della forma linguistica e tecnica;
- Capacità di formulare ed esprimere un giudizio autonomo;
- Capacità di applicazione delle regole;
- Capacità di analisi dei problemi;
- Capacità di rielaborazione.

Strumenti di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione è stato fatto ricorso all'uso di più tipi a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare. In particolare sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche, sia nella didattica tradizionale che in quella a distanza (svolta avvalendosi della Google Suite e di Classroom):

- Colloqui orali;
- Domande "flash";
- Verifiche scritte;
- Domande a Quiz;
- Questionari;
- Esercitazioni, lavori e relazioni;

Testi, materiali e strumenti adottati

- A. Libro di testo
- B. Altri testi
- C. Software didattici e professionali
- D. Risorse on line e Internet
- E. Piattaforma <https://www.e-informatics.it> come riferimento attività di laboratorio
- F. Appunti del docente

PROGRAMMA SVOLTO

Blocchi Tematici	Obiettivi	Contenuti
Programmazione concorrente e multithread	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti fondamentali della programmazione concorrente. • Saper gestire la mutua esclusione • Comprendere il problema dello stallo e la sua gestione. • Conoscere gli algoritmi del banchiere, produttore/consumatore, 5 filosofi • Conoscere la sincronizzazione attraverso scambio di messaggi e tipi di comunicazione • Saper sviluppare applicazioni per la gestione dei processi multithread, della concorrenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Sincronizzazione, competizione, cooperazione, mutua esclusione, deadlock e starvation - Modello a scambio di messaggi: comunicazione asincrona e sincrona (rendez-vous) - Concetto ed esempi di sezione critica - Grafi di Holt - Uso di semafori binari: operazioni lock() e unlock(), concetto di attesa attiva e passiva - Uso dei semafori di Dijkstra - Studio di applicazioni specifiche dei semafori: gestione mutua esclusione (prenotazione posti al cinema), gestione dei vincoli di precedenza, problema del rendez-vous, Problema produttore/consumatore con una singola cella di memoria, produttore/consumatore con un buffer di tipo LIFO - Lo stallo e la sua gestione: individuarlo, gestirlo, evitarlo, prevenirlo e ignorarlo - Cenni su algoritmo del banchiere e dei 5 filosofi - Sviluppo di applicazioni per la gestione di concorrenza e processi multithread
Architetture di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli stili architetturali per i sistemi distribuiti • Comprendere il modello client-server • Saper approcciare lo sviluppo di applicazioni Web Service • Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete 	<ul style="list-style-type: none"> - I sistemi centralizzati e distribuiti - Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali - Architetture SISD, SIMD, MISD e MIMD - Cluster computing, grid computing e sistemi pervasivi - Livelli (tier) e strati (layer) nelle architetture software: architetture 1-tier, 2-tier e 3-tier - Cenni sui formati per lo scambio dati: XML e JSON - Panoramica sulle principali tipologie di linguaggi di programmazione: macchina, assemblati, interpretati, compilati e pseudo-compilati. - La compilazione: le sue parti (compilatore, linker e loader) e le sue fasi (analisi lessicale, sintattica e semantica)

I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di socket • Conoscere famiglie e tipologie di socket • Apprendere le modalità di connessione con protocollo TCP e UDP • Conoscere la comunicazione multicast • Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket • Saper sviluppare applicazioni per la gestione dei Socket 	<ul style="list-style-type: none"> - I socket e i protocolli per la comunicazione di rete - I vari tipi di porte e quelle maggiormente utilizzate - Il concetto di Association ed vari esempi specifici - Famiglie e tipi di Socket - Stream Socket: caratteristiche e schema logico completo - Datagram Socket: caratteristiche e schema logico completo - Trasmissioni Unicast e Multicast <u>Laboratorio:</u> - Sviluppo applicazioni Socket mono thread - Sviluppo applicazioni Socket multithread: parte Server e Client.
Android e applicazioni per dispositivi mobili	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche del sistema Android e quelle sommarie di altri sistemi operativo per mobile • Saper sviluppare una semplice applicazione mobile per piattaforma Android 	<u>Laboratorio:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sul sistema Android - Sviluppo semplice applicazione in ambito Android
Cenni sui Data Center e Server Farm	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche base 	<ul style="list-style-type: none"> - Panoramica sui principali requisiti e servizi offerti dalle Server Farm . Hosting, housing, server dedicati e server virtuali
Cenni sui Web Service	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche base e più salienti 	<u>Laboratorio:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Architetture basate sui servizi: SOA, SOAP, WSDL , con cenni sugli ambienti di sviluppo - Concetto di WEB Services - Applicazioni di WEB Services in ambiente Microsoft, tramite tecnologia WCF (Windows Communication Foundation) e linguaggio di sviluppo C#
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli e informati sui grandi cambiamenti che stanno coinvolgendo il mondo del lavoro e quello della P.A. 	<ul style="list-style-type: none"> - La dematerializzazione e il cambio di paradigma in particolar modo nella Pubblica Amministrazione e nei servizi amministrativi più in generale. - Lo Smartworking e la rivoluzione nel mondo del lavoro. Vantaggi, criticità e strumenti necessari

La programmazione della materia in oggetto ha subito una lieve contrazione rispetto a quanto proposto nella programmazione didattica, specie per quel che riguarda la parte teorica. La parte pratica di laboratorio invece non ha subito sostanziali contrazioni.

Ciò è da attribuire ai numerosi impegni, di varia natura, che hanno coinvolto gli alunni.

Viterbo, 09/05/2022

Prof. Ranucci Giandomenico

Prof. Silvestro Giosuè

Istituto Tecnico Tecnologico “Leonardo da Vinci” – Viterbo
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2021/2022

DOCENTI: **Ranucci Giandomenico - Silvestro Giosuè** MATERIA: **TPSIT**

CLASSE: **5 BIA** INDIRIZZO: **Informatica**

ORE SETTIMANALI: 4 di cui 1 di teoria e 3 di laboratorio

SUSSIDI

Libro di testo: Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni vol. II –III, P. Camagni – R. Nikolassy – Hoepli Editore
Materiale fornito dai docenti disponibile sulla piattaforma <https://www.e-informatics.it/>
e nel corso Classroom TPSIT VBIA

Modulo n.1: Programmazione concorrente e multithread

- Sincronizzazione, competizione, cooperazione, mutua esclusione, deadlock e starvation
- Modello a scambio di messaggi: comunicazione asincrona e sincrona (rendez-vous)
- Concetto ed esempi di sezione critica
- Grafi di Holt
- Uso di semafori binari: operazioni lock() e unlock(), concetto di attesa attiva e passiva
- Uso dei semafori di Dijkstra
- Studio di applicazioni specifiche dei semafori: gestione mutua esclusione (prenotazione posti al cinema), gestione dei vincoli di precedenza, problema del rendez-vous, Problema produttore/consumatore con una singola cella di memoria, produttore/consumatore con un buffer di tipo LIFO
- Lo stallo e la sua gestione: individuarlo, gestirlo, evitarlo, prevenirlo e ignorarlo
- Cenni su algoritmo del banchiere e dei 5 filosofi

Laboratorio:

- Sviluppo di applicazioni per la gestione di concorrenza e processi multithread

Modulo n.2: Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

- I sistemi centralizzati e distribuiti
- Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali
- Architetture SISD, SIMD, MISD e MIMD
- Cluster computing, grid computing e sistemi pervasivi
- Livelli (tier) e strati (layer) nelle architetture software: architetture 1-tier, 2-tier e 3-tier
- Cenni sui formati per lo scambio dati: XML e JSON
- Panoramica sulle principali tipologie di linguaggi di programmazione: macchina, assemblati, interpretati, compilati e pseudo-compilati.
- La compilazione: le sue parti (compilatore, linker e loader) e le sue fasi (analisi lessicale, sintattica e semantica)

Modulo n.3: I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- I vari tipi di porte e quelle maggiormente utilizzate
- Il concetto di Association ed vari esempi specifici
- Famiglie e tipi di Socket
- Stream Socket: caratteristiche e schema logico completo
- Datagram Socket: caratteristiche e schema logico completo
- Trasmissioni Unicast e Multicast

Laboratorio:

- Sviluppo applicazioni Socket mono thread
- Sviluppo applicazioni Socket multithread: parte Server e Client.

Modulo n.4: Cenni sui Data Center e Server Farm

- Panoramica sui principali requisiti e servizi offerti dalle Server Farm
- Hosting, housing, server dedicati e server virtuali

Modulo n.5: Cenni sui Web Service

Laboratorio:

- Architetture basate sui servizi: SOA, SOAP, WSDL , con cenni sugli ambienti di sviluppo
- Concetto di WEB Services
- Applicazioni di WEB Services in ambiente Microsoft, tramite tecnologia WCF (Windows Communication Foundation) e linguaggio di sviluppo C#

Modulo n.6: Android e i dispositivi mobili

Laboratorio:

- Cenni sul sistema Android
- Sviluppo semplice applicazione in ambito Android

Modulo n.7: Educazione civica (4 ore compresa verifica finale)

- La dematerializzazione e il cambio di paradigma in particolar modo nella Pubblica Amministrazione e nei servizi amministrativi più in generale.
- Lo Smartworking e la rivoluzione nel mondo del lavoro. Vantaggi, criticità e strumenti necessari

Viterbo, 09/05/2022

Prof. Ranucci Giandomenico

Prof. Silvestro Giosuè

Scheda di Educazione Civica

Classe 5BIA a.s. 2021/22

Docente: **Ranucci Giandomenico** - Codocente: **Silvestro Giosuè**

Macroarea: 3

Disciplina:	TPSIT
Attività svolta con i ragazzi: <i>lezione frontale, discussione, proiezione video</i>	Durata ore: 4
Modalità di valutazione	Test di valutazione
Obiettivi di apprendimento	Essere consapevoli e informati sui grandi cambiamenti che stanno coinvolgendo il mondo del lavoro e quello della P.A.
Competenze coinvolte	<ul style="list-style-type: none">• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• competenza in materia di cittadinanza• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di dematerializzazione in tutte le sue forme• il cambio di paradigma in particolar modo nella Pubblica Amministrazione e nei servizi amministrativi più in generale.• Lo Smartworking e la rivoluzione nel mondo del lavoro. Vantaggi, criticità e strumenti necessari

PROGRAMMA FINALE DI SISTEMI E RETI a.s. 2021-2022

Classe: 5BIA

Docente: Anna Baiano - Codocente: Giancarlo Napoli

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>Sistemi e Reti</p> <p>Classe: 5BIA Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni; Articolazione: Informatica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le principali caratteristiche di un'architettura di rete locale e geografica, individuandone le modalità di trasmissione dei dati, la topologia fisica e logica, i mezzi trasmissivi e i protocolli fondamentali dei modelli di riferimento ISO/OSI e TCP/IP utilizzati; 2. Scegliere, indicando le motivazioni, e configurare dispositivi fissi e mobili, idonei in base alle loro caratteristiche funzionali, al contesto proposto; 3. Conoscere le caratteristiche e le modalità di funzionamento delle reti VPN; 4. Sicurezza: Saper riconoscere le principali tipologie di minacce in rete; 5. Individuare e configurare i dispositivi e servizi per garantire la sicurezza delle reti; 6. Conoscere le principali tecniche crittografiche; 7. Reti client-server: conoscere le modalità di "messa in sicurezza" dei server (virtuali e non); 8. Redigere la documentazione delle attività di un progetto;
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli):</p> <p>MODULI</p> <p>1. RIPASSO ARGOMENTI TRATTATI NEI DUE ANNI PRECEDENTI</p>	<p>livello fisico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fondamenti sulla trasmissione dei segnali analogici e digitali; 2) Principi di funzionamento del servizio ADSL; 3) Le onde elettromagnetiche nella trasmissione; <p>livello Data Link</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) compiti del livello; 2) Formazione e lunghezza del frame; <p>livello network</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzione di instradamento dei pacchetti; 2) Contenuti dei principali campi nell'intestazione del pacchetto; 3) Funzionamento dei router;
<p>2. LIVELLO TRASPORTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni del livello trasporto: controllo flusso, gestione congestioni, multiplazione e demultiplazione, formazione segmenti; 2) Protocollo UDP; Header dell'UDP; Utilizzo dell'UDP; 3) Protocollo TCP; Compiti del TCP; Header dell'TCP;
<p>3. PROTOCOLLO DHCP</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il protocollo DHCP e sue funzioni; 2) Assegnazione dinamica dell'IP; 3) Configurazione dinamica dell'host; 4) Il formato dei messaggi DHCP; 5) Problemi di sicurezza; 6) Lab: uso del protocollo DHCP su rete LAN con l'utilizzo del tool Cisco Packet Tracer;
<p>4. RETI VPN</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Caratteristiche di una VPN (Virtual Private Network); 2) Sicurezza VPN: autenticazione identità, cifratura, tunneling;

	<p>3) Protocolli per la sicurezza: IPsec, SSL/TLS, Trusted, Secure VPN,;</p> <p>4) Trusted VPN, Secure VPN, Hybrid VPN;</p>
5. SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	<p>1) Sicurezza fisica;</p> <p>2) Sicurezza dei dati e dei programmi;</p> <p>3) Gestione dei dischi;</p> <p>4) Controllo degli accessi;</p> <p>5) Dispositivi di rete;</p> <p>6) Tipi di password;</p> <p>7) Sicurezza in rete: crittografia a chiave simmetrica ed a chiave asimmetrica;</p>
6. I SERVER	<p>1) Server stand-alone;</p> <p>2) Server Farm;</p> <p>3) Server virtuali: principi di funzionamento;</p>
<u>ABILITA':</u> <u>in termini di obiettivi e profitto raggiunti</u>	<p>Il profitto scolastico è mediamente buono. Le diversità del singolo studente nelle abilità acquisite ed obiettivi didattici raggiunti nella disciplina, sono legate al senso di responsabilità del singolo nel portare a termine i compiti assegnati, alla costanza nello studio, ai propri tempi di apprendimento.</p> <p>Un quadro, a consuntivo, della situazione, in termini di obiettivi prefissati dall'insegnante, vede la classe suddivisa in tre fasce di livello:</p> <p>Un discreto numero di studenti si è distinto per l'impegno costante, la partecipazione "attiva" alle lezioni, spesso arricchita da rielaborazioni personali. Tale condizione gli ha permesso di dimostrare di avere non solo la conoscenza teorica degli argomenti ma anche l'abilità nell'applicazione pratica degli stessi. Il profitto raggiunto è decisamente ottimo.</p> <p>Un secondo gruppo ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo, alternando momenti di interesse e di impegno a momenti di poca responsabilità, cercando tuttavia di recuperare solo in vista delle scadenze quali verifiche scritte, orali, prove strutturate, prove pratiche. Per questi, le abilità acquisite sono appena sufficienti, invece, in termini di conoscenze, la media è pienamente sufficiente.</p> <p>Infine, un numero molto ristretto di studenti, presenta ad oggi una preparazione non priva di lacune raggiungendo tuttavia gli obiettivi minimi.</p> <p>Per quanto concerne il programma svolto e il tempo impiegato, devo dire che si è reso necessario destinare più di un mese di lezione al ripasso ed approfondimento dei concetti portanti sulle reti, svolti nei due anni precedenti. Ciò è servito per affrontare gli argomenti dell'ultimo anno che prevedono, come obiettivo finale, la progettazione nonché la realizzazione di reti in diversi contesti reali.</p> <p>Si è dato maggiore peso ad alcune tematiche come le reti VPN e i non pochi problemi legati alla sicurezza nelle reti. Le numerose esercitazioni svolte in laboratorio con l'ausilio del tool Cisco Packet Tracer hanno rafforzato i concetti teorici applicandoli a casi reali.</p> <p>Per un discreto numero di ore, destinato all'attività didattica, la</p>

	<p>classe è stata coinvolta in iniziative varie, comunque valide, principalmente incontri di orientamento. Tali attività, sommate ai giorni di vacanza per le festività e, per alcuni di loro, di periodi trascorsi a casa in quanto positivi al Covid, hanno avuto impatto negativo sul profitto, specialmente per i ragazzi più “deboli” per i quali è stato ancora più difficoltoso il ritorno ad un dialogo educativo “efficace”, ad una continuità dell’attività didattica, alla consapevolezza di dover affrontare l’Esame di Stato.</p> <p>CLIL (nota 4969 del 25 luglio 2014): Il riordino della secondaria di II grado (DPR 88 e 89/1010) prevede l’obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare per gli Istituti Tecnici si prevede CHE IL Collegio dei docenti individui una o più discipline dell’area di indirizzo delle classi quinte.</p> <p>Il D.S. ha incaricato la sottoscritta, in quanto in possesso dei requisiti sopracitati. Quindi la disciplina prescelta è stata SISTEMI E RETI.</p> <p>Negli ultimi anni la metodologia CLIL è stata attuata solo in via sperimentale, trattando qualche argomento della disciplina in lingua straniera (Inglese). L’esperienza degli ultimi anni, mi ha sempre più convinto dell’impossibilità di applicare la metodologia DNL integrandola all’interno del modello attuale della scuola italiana. Per questo motivo i ragazzi si sono limitati a studiare, per ogni argomento affrontato, la versione riassuntiva in Inglese riportata sul libro di testo.</p> <p>Educazione Civica (2 ore): La classe è stata suddivisa in piccoli gruppi. Ognuno di essi ha sviluppato una tematica inerente i tre assi selezionati dal nostro Istituto: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.</p> <p>Tematica 1: la parità di genere nella Costituzione e alcune delle principali figure femminili nel mondo della politica e delle istituzioni in Italia e in Europa;</p> <p>Tematica 2: Problemi legati alla illegalità della droga;</p> <p>Tematica 3: Il deep web, in particolare il dark web;</p> <p>Tematica 4: Il computer quantistico;</p> <p>Una breve relazione con relative valutazioni individuali sono state inviate al coordinatore nonché tutor di Ed. Civica della classe.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>a) Lezione frontale in presenza e, sporadicamente, in DDI per qualche studente;</p> <p>b) Frequente utilizzo del proiettore per la presentazione di dispense personali, specialmente per una rappresentazione “ordinata” di schemi di reti complesse;</p> <p>c) Numerose ricerche sul Web;</p> <p>d) Esercitazioni guidate in laboratorio, solo individuali (per evitare assembramenti);</p> <p>e) Per le esercitazioni di laboratorio è stato utilizzato il tool Cisco Packet Tracer;</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per la valutazione ci si è attenuti alle griglie apposite, sia per la teoria che per la pratica, allegate alla programmazione di inizio anno, ma si è tenuto conto, per eventuali arrotondamenti, alla seguente serie di fattori:</p>

	<p>1. Partecipazione dell'allievo alla lezione, in termini d'interesse ed impegno;</p> <p>2. Continuità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Per tutti i moduli gli studenti hanno utilizzato il seguente libro di testo:</p> <p>a) TITOLO: INTERNETWORKING (SISTEMI E RETI) Quinto anno - CASA EDITRICE: JUVENILIA SCUOLA AUTORI: E. BALDINO, R. RONDANO, A. SPANO, C. IACOBELLI;</p> <p>b) Dispense personali del docente;</p> <p>c) Risorse on-line;</p>

Viterbo, 11-05-2022

Relazioni finali di EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/22

MATERIA: Sistemi e Reti

Classe: 5BIA

Docente: Baiano Anna

Macroarea: Costituzione, Cittadinanza Digitale

Disciplina: Educazione Civica	
Attività svolta con i ragazzi: <i>lezione frontale, video lezioni</i>	Durata ore: 2h La classe è stata suddivisa in gruppi. Ogni gruppo ha creato piccole presentazioni (con M. Power Point) esponendo poi all'insegnante le tematiche trattate. Quest'ultime coprono i tre assi stabiliti in sede di Collegio docenti: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.
Modalità di valutazione <i>(mezzi, strumenti)</i>	Per la valutazione (individuale), basata su alcuni parametri dell'esposizione orale, si è fatto riferimento alla griglia allegata al Documento di Classe del 15 maggio.
Obiettivi di apprendimento	Consapevolezza ed espressione di pensieri personali su temi di attualità.
Competenze coinvolte	Costituzione, Cittadinanza Digitale.
Contenuti disciplinari svolti	<input type="checkbox"/> Donne al potere: la parità di genere nella Costituzione e alcune delle principali figure femminili nel mondo della politica e delle istituzioni in Italia e in Europa; <input type="checkbox"/> Droga ed illegalità; <input type="checkbox"/> Il deep web e il dark web; <input type="checkbox"/> Computer quantistici

8. SIMULAZIONE PROVA DI ESAME

8.1 Prima e Seconda Prova

La simulazione prima prova si è svolta regolarmente in contemporanea con le altre classi il giorno 03/05/2022, secondo disposizioni ministeriali. Sempre secondo disposizioni ministeriali non è prevista una simulazione seconda prova, tuttavia i docenti della materia hanno concordato di richiedere alla dirigenza la possibilità di effettuare una simulazione con tracce preparate dagli stessi docenti che nel caso sia svolta, verrà, assieme alla tabella di valutazione allegata come Allegato B allo stesso documento del 15 Maggio.

FIRME CONSIGLIO CLASSE 5BIA

Docente	Disciplina/e	FIRMA
Anna Baiano	Sistemi e Reti	
Soraya Boinega	Scienze Motorie	
Anna Guidolotti	Laboratorio di informatica	
Savino Martino-Rana	Informatica	
Lucia Bonofiglio	Matematica e complementi	
Giosuè Silvestro	Lab. di tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di tel.	
Giandomenico Ranucci	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici ed telecomunicazioni	
Giancarlo Napoli	Laboratorio di Sistemi e reti	
Daniele Pietrini	Laboratorio di GPOI	
Giuseppe Pedica	IRC	
Giovanna Russo	Lingua e letteratura inglese	
Anna Saleppichi	Italiano e storia	
Edoardo Turchetti	Gestione Prog.Org.Impresa	
Anna Laura Pagliaro	Materia alternativa	

Viterbo, 10 maggio 2022